



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**PICCOLA CASA SANTA MARIA APRUTINA
2022-2025
Rev 4 – Marzo 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Piccola Casa Santa Maria
Aprutina è stato elaborato e discusso dal Collegio dei Docenti in data 06/03/2025 e
approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del -----*

*Periodo di
riferimento:
2022-2025*

A.S. 24/25

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La “Piccola Casa Santa Maria Aprutina” è un’istituzione scolastico-educativa nata per offrire alle famiglie un servizio educativo svolto in un ambiente familiare chiaramente radicato nella fede cattolica.

L’Istituto è sorto nel 1947, sotto la gestione delle Suore Francescane Missionarie di Assisi, con l’attività di accoglienza di bambine e fanciulle in situazione di bisogno, divenendo una Scuola Magistrale dal 1958 al 1974 e dal 1974 in poi una Scuola Materna (oggi Scuola dell’Infanzia) e servizio Doposcuola.

Dall’anno scolastico 2015/2016 si aggiunge la Scuola Primaria.

Attualmente, la scuola è guidata dalle suore dell’Istituto “Serve del Signore e della Vergine di Matarà”, della Famiglia Religiosa del Verbo Incarnato, il cui fine specifico è l’evangelizzazione della cultura.

L’obiettivo della Piccola casa è operare per la costruzione di un ambiente scolastico familiare, in cui i bambini ed i ragazzi possano crescere – oltre che nelle conoscenze intellettuali – nelle virtù umane e nella fede cattolica.

Le Suore svolgono la loro missione affiancate, ormai da anni, da personale laico professionalmente preparato e ben motivato e da amici volontari.

La Scuola è ubicata al centro della città di Teramo, Provincia dell’Abruzzo, situata tra due fiumi, alle pendici del Gran Sasso d’Italia.

La Scuola della Piccola Casa è inserita appieno nel contesto ambientale e mantiene rapporti di collaborazione con le realtà presenti sul territorio. Partecipa inoltre a varie iniziative culturali e ricreative proposte da enti cittadini e parrocchiali.

Gli alunni che frequentano la nostra scuola, provengono in parte dal quartiere, ma in gran maggioranza dalle zone limitrofe. Il centro storico, abitato da famiglie di ceto medio – borghese, ospita numerosi uffici pubblici e privati; molte sono quindi le famiglie non residenti che chiedono la frequenza dei loro figli in questa scuola.

Tra le famiglie e tutti coloro che operano nella Scuola si instaura un rapporto di fiducia e di collaborazione.

I bambini provenienti da questa realtà definibile benestante spesso sono portatori di bisogni relazionali e sociali. Nella scuola vengono accolti anche alunni provenienti da altri stati con culture diverse, spesso con disagi materiali e socio-affettivi che nel nostro istituto ritrovano il senso dell’accoglienza della comunità educante.

Dai colloqui con i genitori e dall’analisi delle singole situazioni sono emersi i seguenti bisogni educativi:

- la Scuola sia luogo di incontro dove avviene la prima alfabetizzazione culturale;
- avvenga il confronto, sul sistema scuola, tra bambino e genitore;
- si favorisca nel bambino la creazione di una propria identità;
- siano valorizzati l'ascolto e la comunicazione, rispettate e apprezzate le differenze;
- si recuperino i valori di fondo;
- si sviluppi la capacità critica;
- si dia importanza alle piccole cose, alla manualità, al rispetto del Creato;
- si formino i ragazzi alla capacità di adattamento, alla progettualità e alla tolleranza al pensiero critico;
- ci sia coerenza educativa; necessità di regole condivise; apertura ad altre agenzie educative;
- si apprenda ad organizzare e progettare il proprio futuro;
- si discuta sul ruolo della TV e del PC;
- si rivaluti il gioco di gruppo.

2. Caratteristiche principali della scuola

| | |
|-------------------|---|
| Ordine Scuola | Scuola dell'Infanzia e Primaria |
| Tipologia Scuola | Paritaria |
| Codice | Infanzia TE1A001005 Primaria TE1EDS5004 |
| Indirizzo | Via Luigi Vinciguerra 3 64100 Teramo |
| Telefono | 0861 73 99 20 |
| WhatsApp | 353 322 9098 |
| Email | info@piccolacasa.org |
| Sito Web | www.piccolacasa.org |
| Numero di sezioni | 2 sezioni di scuola dell'infanzia e 1 sezione primavera |
| Numero classi | 4 |
| Numero di alunni | 93 |

I nostri principi, origine e fine delle attività della Piccola Casa, sono saldamente cattolici: fondati in Cristo, vogliamo formare i bambini attraverso una formazione integrale (umana, spirituale ed intellettuale), l'unica che può veramente formare uomini e donne sereni, forti, stabili, maturi, fiduciosi, pronti per vivere bene la loro vita.

Ma per far questo c'è l'assoluto ed imprescindibile bisogno della collaborazione con le famiglie, che sono il primo e più importante luogo di educazione e di formazione dei bambini.

Diceva San Giovanni Paolo II nella sua Lettera alle Famiglie *Gratissimam sane* (1994), parlando del momento in cui i figli, crescendo, cominceranno a distaccarsi dalla famiglia per frequentare altri contesti sociali: "...il processo di autoeducazione non può non essere segnato dall'influsso educativo esercitato dalla famiglia e dalla scuola sul bambino e sul ragazzo. Perfino trasformandosi e incamminandosi nella propria

direzione, il giovane continua a rimanere intimamente collegato con le sue radici esistenziali".

Per questo sono tanto importanti e necessarie delle solide e sane radici esistenziali, che continuino ad assicurare la solidità di tutta la persona in qualunque circostanza della vita.

Crediamo che educare i bambini avendo Cristo come fondamento sia anche l'unico modo per cambiare la società e assicurare a tutti un futuro migliore.

La scuola "Piccola Casa", accogliente e aperta a tutti, si pone nel quartiere come luogo familiare di vita, di incontro, di studio e di formazione secondo gli orientamenti del progetto educativo e in conformità con le direttive del Ministero, nello spirito della Costituzione.

In quanto scuola cattolica, che opera con il coinvolgimento di tutta la comunità educante, presta particolare attenzione alla formazione integrale della persona, cioè, oltre che intellettuale, anche umana e spirituale, ispirandosi ai valori evangelici, in cui tutti i valori umani trovano la loro realizzazione.

A partire da tali finalità, la scuola, in quanto SCUOLA, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi generali:

- ✓ educare e formare al senso religioso, etico e sociale;
- ✓ promuovere la formazione integrale degli alunni mediante l'incontro critico, vivo e vitale con il patrimonio culturale;
- ✓ utilizzare e valorizzare le ricchezze e i dinamismi delle varie discipline, attingendo alle scienze psico-pedagogiche, per un adeguato raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna area culturale;
- ✓ fondare l'attività educativa e formativa sulla pedagogia della "centralità dell'uomo";
- ✓ accompagnare il processo di crescita mediante il metodo della personalizzazione, individualizzazione e socializzazione;
- ✓ educare in conformità alle leggi scolastiche e secondo le direttive del Magistero della Chiesa con l'impegno di promuovere il bene della scuola stessa e di migliorarne costantemente la qualità.

È nostra cura sostenere la fede, elemento costitutivo della persona umana, negli alunni a noi affidati. Nella nostra scuola tutta la giornata è vissuta nel riferimento ai valori cristiani, attraverso la preghiera in classe e in sezione all'inizio delle attività, le celebrazioni eucaristiche, aperte alle famiglie, nei momenti più importanti dell'anno liturgico, momenti di riflessione, adattati alle differenti età dei bambini, durante l'Avvento e la Quaresima, la sensibilizzazione nei confronti dei bisognosi, anche attraverso gesti concreti di carità. La testimonianza che caratterizza la nostra scuola è quella della fede cattolica. L'insegnamento della Religione Cattolica, pertanto, nella nostra Scuola è centrale: la Religione non è una materia tra le altre, ma è l'incontro con Cristo e la Chiesa.

3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|---|
| Laboratori | <i>Informatica</i> | 1 |
| Biblioteca | | 1 |
| Aule | <i>Scuola infanzia</i> | 2 |
| | <i>Sezione primavera</i> | 2 |
| | <i>Scuola primaria</i> | 4 |
| | <i>Aula multifunzione</i> | 2 |
| Servizi | <i>Cucina interna</i> | 1 |
| | <i>Mense</i> | 2 |
| | <i>Bagni per disabili</i> | 2 |
| | <i>Teatro</i> | 1 |
| | <i>Sala riunioni</i> | 1 |
| | <i>Sala per attività motoria</i> | 1 |
| | <i>Cortile esterno pavimentato</i> | 1 |
| Attrezzature multimediali | <i>Lavagne interattive multimediali</i> | 2 |
| | <i>Monitor interattivo</i> | 2 |

4. Risorse professionali

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| Insegnanti | <i>Scuola infanzia</i> | 6 |
| | <i>Scuole primaria</i> | 9 |
| Assistenti educative | | 3 |
| Personale ATA | <i>Collaboratrici scolastiche</i> | 2 |
| | <i>Cuoca</i> | 1 |
| | <i>Aiuto cuoca</i> | 1 |
| Direzione e servizi | <i>Coordinatrice didattica</i> | 1 |
| | <i>Segreteria/Amministrazione/Manutenzione</i> | 1 |
| Consiglio d'amministrazione | <i>Presidente</i> | 1 |
| | <i>Vice presidente</i> | 1 |
| | <i>Consiglieri</i> | 3 |

LE SCELTE STRATEGICHE

1. Priorità desunte dal RAV

| RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | |
|---|---|
| Priorità | Traguardo |
| <i>Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica.</i> | <i>Arrivare ad ottenere, nell'arco del triennio, risultati in media con quelli nazionali, del centro-sud e regionali.</i> |

2. Obiettivi formativi prioritari

| Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo |
|---|
| 1. Ambiente di apprendimento |
| <i>Favorire, attraverso la formazione o la realizzazione di progetti appositi, metodologie didattiche che portino ad un apprendimento efficace della matematica da parte dei bambini.</i> |

3. Piano di miglioramento

A seguito della compilazione del RAV sono state individuate le priorità da inserire nel Piano di miglioramento, elaborato tramite la utility online messa a disposizione dall'area pubblica del sito dell'Indire. E' disponibile sul sito istituzionale della scuola.

4. Principali elementi di innovazione

Introdurre nuove metodologie o attività laboratoriali che possano favorire lo sviluppo delle competenze matematiche.

L'OFFERTA FORMATIVA

1. Traguardi attesi in uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si riepilogano nella tabella le competenze comuni alle tre aree dell'apprendimento che il bambino deve possedere alla fine della scuola dell'infanzia.

| COMPETENZE | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---|---|
| COMUNICARE | Bisogni, vissuti, emozioni attraverso linguaggi verbali e non, compresi i multimediali, il linguaggio del corpo e la scrittura, con attenzione al corretto uso della lingua |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Con domande sui temi esistenziali e religiosi e sulle diversità culturali, riflettendo sulla propria identità, formulando piani di azioni individualmente ed in gruppo e raccontando la propria esperienza nel rispetto dell'esperienza altrui. |
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Controllando la forza del corpo, seguendo regole di comportamento ed assumendosi responsabilità al fine di raggiungere una buona autonomia personale. |
| RISOLVERE I PROBLEMI | Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. |
| INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI | Raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità. |
| ACQUISIRE E D INTERPRETARE L'INFORMAZIONE | Ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie, chiedere spiegazioni e spiegare. |

SCUOLA PRIMARIA

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la scuola primaria adotta il seguente Profilo in uscita dalla Scuola Primaria.

Lo studente, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

1. Riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi...) e inizia a manifestare e ad

esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano (es. in una situazione di rischio riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate).

2. Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva.

3. Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.

4. Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale, sia sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.

5. Inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali e sociali alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale.

6. Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana.

7. Nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.

8. Intuisce ed esprime prospettive di un itinerario futuro; sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni.

9. Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà, chiede e ricerca spiegazioni.

10. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

11. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

12. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

2. Insegnamenti e quadri orario

TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

| DISCIPLINA | V |
|-------------------------------------|----------|
| Italiano | 7 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 1 |
| Educazione civica | 1 |
| Matematica | 5 |
| Scienze | 2 |
| Lingua inglese | 5 |
| Arte e immagine | 1 |
| Musica | 2 |
| Educazione fisica | 2 |
| Tecnologia | 1 |
| Religione | 3 |
| Laboratorio di Latino | 1 |
| Laboratorio di coding e informatica | 1 |
| Laboratorio di Spagnolo | 1 |
| Laboratorio linguistico-espressivo | // |

TEMPO DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

| DISCIPLINA | I | II | III | IV | V |
|--------------------------|----------|-----------|------------|-----------|----------|
| Italiano | 8 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| Storia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione civica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Matematica | 6 | 6 | 5 | 5 | 5 |
| Scienze | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione fisica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| Attività opzionali | I | II | III | IV | V |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
| <i>Catechismo</i> | <i>//</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>//</i> |
| <i>Laboratorio di inglese</i> | <i>2</i> | <i>2</i> | <i>2</i> | <i>2</i> | <i>2</i> |
| <i>Laboratorio di coding e informatica</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>1</i> |
| <i>Laboratorio di latino</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>1</i> |
| <i>Laboratorio di spagnolo</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>1</i> |
| <i>Laboratorio linguistico-espressivo</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>//</i> |
| <i>Laboratorio creativo</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>//</i> | <i>//</i> | <i>//</i> |
| <i>Potenziamento didattico</i> | <i>2</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>1</i> | <i>//</i> |

3. Curricolo d'Istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

Un papà e una mamma che vogliono iscrivere il loro figlio alla nostra scuola ricevono una proposta che è quella di una scuola che ha una matrice culturale cattolica, lavora in leale continuità con l'opera dei genitori e offre un progetto che tende all'educazione integrale del bambino. Nella nostra scuola dell'infanzia la didattica coincide con la proposta educativa.

Non ha senso impostare un lavoro educativo se manca un fine verso il quale tendere perché così tutto si ridurrebbe ad un addestramento più o meno efficace. La questione del significato è fondamentale nell'educazione. Il significato è ciò che dà valore all'azione che si compie dalla più semplice alla più impegnativa, è ciò che rende l'avventura della vita affascinante e piena di vigore. Ciò che accade è un dono sempre nuovo. Ecco perché l'azione educativa mira a rendere stabile nei bambini una posizione di apertura di fronte a ciò che accade in quanto ogni circostanza è per il bene. Valorizzare l'elemento di novità, suscitare l'attenzione su quanto di bello e di significativo accade nella vita dei bambini o della scuola aiutandoli a cogliere il valore, costituiscono le modalità semplici e quotidiane attraverso cui i piccoli imparano ad osservare e stupirsi, a non censurare alcuna domanda, a fare esperienza che tutto è un dono. Tutto è occasione perché il bambino impari con semplicità che la sua vita appartiene ad Uno più grande che lo ama e gli dona ogni cosa.

PROFILO FORMATIVO

L'offerta formativa che la Scuola dell'Infanzia Cattolica Paritaria "Piccola Casa" eroga, viene descritta sotto forma di profilo formativo del bambino dell'età di 2 – 3 – 4 – 5 anni.

Per profilo formativo intendiamo la descrizione organica delle competenze, che il bambino viene abilitato ad acquisire in seguito alla frequenza e alla partecipazione all'attività didattica.

Il profilo formativo che si intende costruire mirando ad un'educazione integrale prevede:

- Maturazione dell'IDENTITA'
- Conquista dell'AUTONOMIA
- Acquisizione di COMPETENZE
- Sviluppo del senso della CITTADINANZA

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene,

essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

SCUOLA DELL'INFANZIA COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare: lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini e del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità.

I campi di esperienza

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Il sé e l'altro: L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini

Il corpo e il movimento: Identità, autonomia, salute

Immagini, suoni, colori: Linguaggi, creatività, espressione.

I discorsi e le parole: Comunicazione, lingua, cultura

La conoscenza del mondo: Numeri e spazio, fenomeni e viventi

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento (e quindi come finalità generale verso cui tendere) il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal parlamento europeo e dal consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018), che sono:

competenza alfabetica funzionale,

competenza multilinguistica,

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

competenza digitale,

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

competenza in materia di cittadinanza,
competenza imprenditoriale,
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze chiave europee motivano l'apprendimento, gli attribuiscono senso e significato, e sono ciò di cui "tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

Nella nostra realtà scolastica, i traguardi per lo sviluppo della competenza presenti nelle Indicazioni Nazionali vengono declinati in competenze, abilità e conoscenze, differenziate per le tre età. Inoltre ogni campo di esperienza si collega ad una competenza europea e si specifica in alcuni compiti significativi.

Particolare attenzione viene data alle Competenze riferite a due aspetti in particolare:

LA COMUNICAZIONE

di ordine:

- sociale (luogo di incontro con l'altro diverso da sé);
- relazionale (luogo di interazione verbale tra adulto e bambino);
- evocativo (nella narrazione di una fiaba, di un racconto, nella recitazione di una filastrocca...)

IL COMPORTAMENTO

Le competenze relative al comportamento sono trasversali rispetto ad ogni attività. Pur nella consapevolezza che l'esito educativo - didattico è legato anche alla libertà del soggetto cui è diretta l'azione educativa, la comunità educativa si propone di: partire dal bambino, dalle sue domande esplicite di riconoscimento, protezione, sviluppo armonico della personalità e puntare alla qualità dell'offerta, in confronto con gli standard di altre agenzie educative:

- sviluppare la dimensione affettiva, sociale, in vista di un'iniziale esperienza di convivenza e di partecipazione democratica;
- promuovere l'orientamento come modalità educativa ai fini di una presa di coscienza di sé e delle proprie potenzialità, così che, realizzando integralmente se stesso, a suo tempo si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- condurre i bambini all'incontro con Dio, gli altri, il mondo;
- guidare progressivamente alla scoperta degli elementi caratteristici e fondanti la religione cristiana nel rispetto di altre religioni.

Premessa

Una menzione a parte merita la sezione Primavera annessa alla nostra scuola dell'infanzia. Essa rappresenta per il bambino la prima grande esperienza di separazione dalle figure familiari e l'ingresso in una dimensione educativa diversa e per lui sconosciuta; è un luogo dove al bambino viene offerta la possibilità di molteplici esperienze messe a disposizione per un suo itinerario di crescita. L'inserimento è un momento molto delicato sia per il bambino sia per il genitore, perché segna il primo ingresso nell'istituzione educativa, ed è perciò necessario che avvenga in maniera graduale. La gradualità fa sì che i bambini possano conoscere l'ambiente con tranquillità, esplorare lo spazio, prender contatto con i giochi, creare un rapporto personale con l'adulto ed acquisire le prime regole della convivenza. La presenza del genitore in sezione costituisce per il bambino la condizione per esplorare in modo tranquillo lo spazio a sua disposizione.

La programmazione didattica

La programmazione didattica è elaborata secondo il criterio della programmazione curricolare: programmare un curricolo significa tenere conto delle competenze del bambino per promuovere gli apprendimenti. La progettazione curricolare comprende tutti gli elementi che agiscono direttamente o indirettamente sulla vita dei bambini.

La nostra programmazione è suddivisa in quattro campi di esperienza con percorsi metodologici flessibili e finalità specifiche per ciascuno di essi.

I campi di esperienza si prestano a diverse tipologie di gioco che possono aiutare i bambini a vivere situazioni positive e a realizzare i propri obiettivi di crescita. Il gioco è la vita stessa dei bambini, è il loro modo di essere e di fare esperienza. È essenziale che tutti i percorsi didattici afferenti ai quattro diversi campi d'esperienza vengano progettati ed organizzati all'insegna della flessibilità, della creatività ed dell'integrazione fra i campi. I traguardi di sviluppo individuati all'interno dei suddetti campi d'esperienza, vengono perseguiti attraverso la programmazione e la realizzazione di attività didattiche quali:

Narrazioni/conversazioni: storie, fiabe, favole;

Attività espressive avendo cura di usare i vari linguaggi;

Manipolazioni e costruzioni;

Giochi corporei ed esplorazione motoria;

Esplorazioni ambientali;

Giochi simbolici.

L'utilizzo di metodologie specifiche, di materiali adeguati e di tutte le risorse disponibili, sono finalizzate a determinare per i bambini occasioni significative di scoperta, di elaborazione individuale e di confronto con i compagni per il consolidamento delle abilità e delle acquisizioni che essi, via via, maturano con l'aiuto delle figure adulte che li accompagnano e li guidano nel loro percorso formativo.

La programmazione educativa

La giornata è caratterizzata da momenti significativi che si connotano come attività educative e gesti di accudimento, quali l'entrata a l'uscita, le attività ludiche, i pasti, le cure igieniche ed il sonno. Prendersi cura di un bambino sotto i tre anni significa comprendere i suoi bisogni, i suoi desideri, riconoscere le sfumature della sua comunicazione caratterizzate da espressioni prevalentemente non verbali.

Queste attenzioni consentiranno l'instaurarsi di relazioni e legami stabili nei quali il bambino si sentirà accolto, sostenuto, protetto, contenuto. Le relazioni significative diventeranno una base sicura per il bambino che gli consentiranno di vivere con agio e serenità l'incontro con esperienze più ampie quali, ad esempio, le attività ed i percorsi di integrazione con la scuola materna.

La proposta della Sezione primavera non è tanto caratterizzata da apprendimenti programmati dalle educatrici su specifici argomenti, quanto piuttosto sulla predisposizione di stimoli che solleticano l'attività del bambino intrinsecamente sorgente di apprendimenti.

Durante il pasto stimoleremo il bambino a mangiare da solo e a bere correttamente con il bicchiere esprimendo i propri gusti.

Dal punto di vista dell'igiene personale faremo vivere il momento della pulizia come un momento di crescita e maturazione.

Le attività proposte al bambino sono sempre sotto forma di gioco, in quanto esso rappresenta l'esperienza fondamentale dell'infanzia attraverso il quale il bambino impara a prendere coscienza di sé e della realtà che lo circonda.

Per le attività che si svolgono durante l'anno non si mira al prodotto in quanto non è importante il risultato ottenuto, ma le modalità di svolgimento e le abilità messe in atto dal bambino durante la realizzazione delle attività o del gioco. A testimoniare l'impegno dei bambini le attività realizzate vengono fotografate e successivamente esposte. Ognuna delle attività proposte ai bambini comprende, insieme, l'area

cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa.

Oltre a questo, vengono proposte ai bambini attività nei diversi angoli organizzate in base alle esigenze emergenti fra i bambini, riscontrate durante il periodo dell'inserimento. L'organizzazione del lavoro è flessibile, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di tutti gli altri, sia perché in ogni bambino possono sorgere bisogni imprevedibili, di origine ambientale, perciò è necessario adattare il programma al bambino di volta in volta e non viceversa.

I campi d'esperienza

| CAMPO DI ESPERIENZA | FINALITÀ | OBIETTIVI |
|--|---|--|
| CORPO E MOVIMENTO | Promuovere la presa di coscienza del proprio corpo come mediatore dell'apprendimento per lo sviluppo senso-percettivo, cognitivo-linguistico e relazionale-comunicativo. | Comprendere e analizzare il proprio schema corporeo. Discriminare le funzioni degli oggetti. Riprodurre e applicare schemi dinamici posturali di base. Applicare strategie motorie. |
| DISCORSI E PAROLE | Promuovere la capacità di comunicazione e di espressione. Usare il linguaggio verbale per conoscere ed intervenire operativamente sulla realtà. Valorizzare la varietà e la variabilità del sistema linguistico. | Descrivere gli eventi. Prevedere e ipotizzare situazioni. Utilizzare il linguaggio verbale-orale per informare e spiegare. Comprendere il contenuto di un messaggio. |
| ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE | Esplorare con interesse e curiosità lo spazio fisico che offre la scuola. Riconoscere i colori primari; Riconoscere grande e piccolo. Riconoscere i concetti dentro-fuori. Riconoscere gli eventi atmosferici. Comprendere la scansione della giornata scolastica. | Stimolare interesse e curiosità nei bambini. Conoscere e riconoscere colori, eventi, dimensioni spaziali e temporali. Routine. |
| IL SÈ E L'ALTRO | Assunzione personalizzata dei valori della propria cultura nel quadro di quelle universalmente condivise. Rispetto attivo delle diversità. Capacità di capire e cooperare. | Maturare progressivamente una buona autonomia di base. Scoperta dell'altro, adattamento alla sua presenza. Integrazione delle attività. |

SCUOLA PRIMARIA

LE DISCIPLINE

Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali dei Piani di Studio Personalizzati, la nostra Scuola Primaria predispone la propria attività educativa e formativa muovendo dalle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni per aiutare i bambini a:

- ✓ comprendere il significato e le strutture della lingua italiana come mezzo di comunicazione;
- ✓ analizzare ed osservare la realtà in modo sistematico e scientifico;
- ✓ utilizzare le varie forme espressive (verbale, corporea, mimica, visiva, sonora...)

ITALIANO

«Lo studio della lingua italiana si propone di far capire e produrre correttamente ad un livello elementare “testi” semplici di varia funzione, adeguati a diverse situazioni comunicative o espressive (con “testo” si intende un messaggio completo, scritto o orale, inserito nella sua situazione comunicativa, dal semplice enunciato frase a concatenazioni più complesse di enunciati). A questo proposito sovraordinato se ne affiancano altri due complementari: acquisire le prime conoscenze sulla struttura e sul funzionamento della lingua e della comunicazione; cominciare a percepire la lingua non come qualcosa di rigidamente codificato una volta per tutte, ma come un sistema differenziato, flessibile, in movimento».

LINGUA INGLESE

«La lingua inglese al pari di ogni altra lingua straniera, permette l'acquisizione di abilità comunicative tramite l'impiego di strategie che, comparate con quelle attivate nell'uso della lingua madre, rendono l'allievo consapevole delle proprie modalità di apprendimento e lo aiutano a progredire verso l'autonomia e l'integrazione sociale. Favorendo l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altre culture, lo studio di una lingua straniera, proietta l'allievo dalla sfera del sé e del proprio ambiente a quella dell'altro e di tutti gli aspetti culturali che ne connotano le diversità».

STORIA

«Le classi prima, seconda e terza della Scuola Primaria sono considerate propedeutiche alla costruzione della dimensione temporale e spaziale della storia dell'uomo che viene sviluppata, parallelamente a tutte le altre dimensioni della conoscenza, in una logica di integralità e di sintesi educativa. L'insegnamento della storia, nel nuovo sistema di istruzione e formazione, viene ripetuto due volte: la prima dal secondo biennio della Scuola Primaria (classe quarta) all'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° grado (ex terza Media); la seconda a partire dal primo anno fino all'ultimo anno dell'istruzione secondaria realizzata sia nei Licei sia negli istituti di Istruzione e Formazione Professionale».

GEOGRAFIA

«Nella Scuola Primaria fare geografia significa orientarsi nello spazio e rappresentarlo, imparare ad usare gli strumenti specifici, utilizzare mezzi diversi di descrizione linguistica e di rappresentazione grafica, osservare ambienti con i suoi elementi costitutivi e antropici (relativi all'uomo), mettere in relazione tra di loro gli elementi di un ambiente, porsi domande sui diversi modi di stare insieme all'interno di un determinato spazio».

MATEMATICA

«L'insegnamento della matematica fornisce uno strumento intellettuale di grande importanza: se da un lato le competenze matematiche si rivelano oggi essenziali per comprendere, interpretare e usare le conoscenze scientifiche e tecnologiche indispensabili anche nella vita quotidiana, alla educazione matematica va soprattutto riconosciuto un contributo specifico per la formazione di una struttura di pensiero razionale e critico, che la rende strumento irrinunciabile di crescita culturale e umana».

SCIENZE

«La scienza ha come scopo la conoscenza "ragionata" del mondo naturale e delle leggi che lo governano. Essa è un'esplorazione sistematica del mondo sensibile che si arricchisce sempre più, ma risponde essenzialmente a interrogativi che si pongono già i bambini nella prima infanzia riguardo alla natura e alle macchine. L'insegnamento della scienza ha in comune con l'insegnamento in altri campi la funzione di favorire negli allievi, fin dai primi anni di scuola, lo sviluppo di uno spirito critico e della capacità di formulare il pensiero in modo preciso. Nel corso del loro itinerario formativo, gli allievi dovrebbero apprendere a conoscere e riconoscere i fatti, formulare delle domande in termini di cause ed effetti, tradurre le conclusioni e i dubbi in forma logicamente corretta e con parole precise».

TECNOLOGIA

«Lo scopo principale dell'insegnamento della tecnologia è quello di accompagnare i bambini sin dall'inizio del percorso cognitivo e formativo nel passaggio da una visione del mondo della tecnica, fondato su una vasta gamma di precomprensioni, ad una consapevolezza, via via più chiara e sempre critica, delle categorie proprie di questa disciplina, utilizzando il loro personale patrimonio di esperienze e facendo inoltre acquisire strumenti operativi e concettuali che permettano una prima forma di interazione con la realtà degli oggetti prodotti dagli uomini. Parimenti, per l'informatica si è constatato la necessità dell'avviamento precoce di quest'insegnamento suggerito dall'oggettiva osservazione che l'informatica, in modo estremamente pervasivo, è ormai penetrata in ogni aspetto della vita quotidiana di tutti e dei ragazzi in particolare che acquisiscono competenze sempre più sofisticate, rimanendone spesso coinvolti in modo acritico ed incontrollabile».

MUSICA

«La musica permette di sviluppare una sensibilità uditiva e affettiva e di esercitare la motricità in relazione agli elementi musicali; pertanto l'obiettivo prioritario può essere così formulato: ascoltare ed esprimersi attraverso la musica. Ciò significa che l'allievo fa proprio il mondo sonoro, rispetto al quale non rimane esterno o insensibile, ma al quale si applica in prima persona con la sua percezione, la sua azione, la sua espressione».

ARTE E IMMAGINE

«L'educazione all'arte e all'immagine si delinea come attività diretta al conseguimento della competenza espressiva e comunicativa grazie alla quale l'allievo è in grado di tradurre la propria esperienza in un messaggio, conoscendo e utilizzando i vari sistemi di segno, propri della cultura in cui vive. L'educazione all'immagine rientra, quindi, a pieno titolo nel campo della comunicazione, affiancandosi all'educazione linguistica, musicale, motoria; essa sottolinea come i segni non siano l'unico codice espressivo, ma siano presenti forme, colori, movimento, con i quali ci si può esprimere e comunicare».

EDUCAZIONE FISICA

«Nella Scuola Primaria le attività motorie e sportive favoriscono l'acquisizione da parte degli allievi di un cospicuo bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto l'aspetto fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale. Attraverso questo insegnamento si concretizza il principio per cui nella persona non esistono separazioni e il corpo non è il "vestito" di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società».

RELIGIONE CATTOLICA

«L'educazione religiosa, prima di essere un'educazione ed un percorso culturale specifico, si caratterizza come esperienza di vita che qualifica tutta l'azione educativa. Nel contesto educativo della Scuola primaria vuole condurre il bambino a riconoscere che il bisogno più profondo di una persona è quello di essere accolto e amato e che nel cuore della realtà c'è un mistero che si manifesta nel bisogno di cercare, domandare, conoscere e che l'uomo non vive solo di ciò che può toccare, possedere, manipolare».

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana. I nuclei tematici dell'insegnamento si sviluppano intorno ad alcuni punti tra cui:

COSTITUZIONE - La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione

sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

CITTADINANZA DIGITALE - Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Nell'allegato 1 è riportato il curricolo d'istituto per obiettivi e traguardi.

4. Iniziative di ampliamento curricolare

Scuola dell'infanzia:

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (1 ora a settimana per i bambini di 3, 4 e 5 anni): l'approccio alla lingua inglese viene fatto attraverso attività ludiche, facendo leva sulla forte capacità recettiva del bambino in questa età. Questa particolare apertura al nuovo facilita la comprensione e l'imitazione di ciò che i bambini ascoltano e incontrano per la prima volta.

LABORATORIO DI CODING E INFORMATICA (1 ora a settimana per i bambini di 4 e 5 anni): per aiutare i bambini ad usare con maggiore consapevolezza i prodotti delle nuove tecnologie, stimolare l'uso innovativo della creatività attraverso l'uso del computer.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - facoltativo (1 ora a settimana per i bambini di 3, 4 e 5 anni).

Scuola primaria:

LABORATORIO DI CODING E INFORMATICA – facoltativo (1 ora a settimana per i bambini delle classi con tempo fino a 30 ore settimanali).

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE - facoltativo (2 ore a settimana per i bambini delle classi con tempo fino a 30 ore settimanali).

Per tutti gli ordini di scuola:

PROGETTO DIDATTICO ANNUALE: Il Progetto Didattico Annuale nella necessaria diversità dei percorsi educativi in ragione delle fasce di età degli alunni, assume ogni anno una tematica specifica che assolve alla funzione unificatrice, costituendo un indirizzo comune, una sorta “reticolo” o “sfondo comune”, dentro il quale si collocano gli apprendimenti degli alunni ed acquisiscono i loro relativi significati. Sulla base della tematica comune, ogni classe o sezione, nel corso dell’anno scolastico, declina a proprio ed opportuno modo il tema prescelto, attraverso lo sviluppo del proprio curriculum, nelle modalità più consone ed approfondite, con l’obiettivo, poi, di socializzare e confrontare le esperienze didattico-educative, anche in prospettiva di manifestazioni finali che danno conto del percorso compiuto e degli esiti educativi raggiunti. Il progetto didattico viene dettagliatamente descritto in un documento a parte redatto ogni anno da un gruppo di docenti.

PROGETTO LETTURA: avvicinamento alla lettura per i più piccoli attraverso l’ascolto, sia nella propria aula che nella Biblioteca della Scuola, per i più grandi l’obiettivo fondamentale è il rafforzamento del gusto della lettura, guidandoli nella comprensione, nell’analisi e nell’interpretazione di vari tipi di testi letterari. Le attività legate alla lettura sono occasioni per incontrare e conoscere esperienze e realtà anche immediatamente non sperimentabili, per aprirsi al nuovo e scoprire le categorie di bellezza e ordine, bontà e verità che la realtà porta in sé.

PROGETTO CONTINUITÀ: per far conoscere e familiarizzare con l’ambiente della Scuola dell’Infanzia, vengono organizzati nel periodo primaverile dei laboratori didattici o semplici incontri tra i bambini della sezione Primavera e quelli dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia, accompagnati dalle insegnanti dei due livelli, al fine di favorire nei bambini più piccoli un approccio sereno al nuovo ordine di scuola e una prima conoscenza con la nuova maestra e nei bambini più grandi un atteggiamento di accoglienza. Il passaggio di informazioni tra le insegnanti avviene attraverso un confronto verbale e la consegna di eventuali schede di osservazione compilate dalle educatrici della sezione Primavera.

Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola dell’Infanzia alla scuola Primaria, momento importante, pieno di novità e di impegni scolastici, il progetto ha lo scopo di supportare il bambino nell’approccio con il ciclo successivo, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare e con gli insegnanti che ritroverà nella scuola primaria. Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell’età del bambino, verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco, attività di accoglienza e congedo, esperienze di interazione didattica che coinvolgeranno i bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia e quelli della quinta primaria. Tra gli insegnanti avverrà inoltre un passaggio di informazioni sulla personalità di ogni singolo bambino e sul raggiungimento delle competenze e dei prerequisiti richiesti dal ciclo successivo.

Attività e iniziative STEM

In seguito alla pubblicazione della Linee Guida STEM emanate ai sensi dell'articolo 1 comma 552 della legge 197 del 29 dicembre 2022, anche la nostra scuola ha introdotto nella propria offerta formativa azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e la Sezione Primavera si darà spazio alla molteplicità dei linguaggi – grafico- pittorico, musicale, motorio ed avranno come campo di esperienza privilegiato “La conoscenza del mondo”. Si cercherà di porre le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici, ***attraverso attività semplici presenti nella routine scolastica.***

Nella Scuola Primaria si seguiranno le Indicazioni Nazionali del 2012 relativi alla matematica contribuendo a far sviluppare negli alunni capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto. Si cercherà di promuovere attività in cui si permetterà agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni dei problemi proposti, avendo a disposizione strumenti e materiali tecnologici e digitali.

ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA INFANZIA: si farà leva sullo sviluppo di concetti logico-matematici mirati a osservare la realtà, raccogliere dati, raggruppare, ordinare. Il tutto avverrà *attraverso attività semplici* come: l'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione a turnazione di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, ecc.

ATTIVITA' SPECIFICHE SCUOLA PRIMARIA: per costruire un percorso creativo STEAM, con la classe Prima – Seconda e Terza si *farà riferimento ai metodi di apprendimento Tinkering, Making e Coding*, attività che permetteranno di allineare, fin da piccoli, le competenze chiave. Si favorirà dunque, libero sfogo alla creatività, allo sviluppo del pensiero computazionale e a dar vita a un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa, sempre in modo divertente e creativo partendo da risorse facilmente reperibili, e senza l'uso di dispositivi elettrici.

Con le classi quarta e quinta si farà leva sulla ***robotica creativa ed educativa*** per la creazione di attività replicabili a scuola, per favorire l'allineamento del *problem solving* e rendere le lezioni più coinvolgenti e motivanti. Si utilizzerà materiale strutturato e non (robot costruiti con cannucce, materiali di facile consumo e di riciclo) per creare artefatti fai da te che si muoveranno, accenderanno led, interagiranno con una semplicissima realtà a portata di tutti.

Altre iniziative e feste

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Il Collegio Docenti sceglie e propone uscite didattiche in stretto rapporto con i contenuti del lavoro scolastico, come possibilità di esperienza e di approfondimento. Tali uscite possono comprendere visite a musei, realtà territoriali particolarmente significative, partecipazione ad eventi teatrali e musicali, laboratori. Avvengono normalmente nell'arco della mattinata. Possono inoltre essere proposte alle classi della primaria delle visite guidate in un luogo significativo della durata di un'intera giornata.

TEATRO E RAPPRESENTAZIONI

In momenti particolari dell'anno sono previste alcune ore settimanali per la preparazione di spettacoli e rappresentazioni (Natale, Festa di fine anno etc.) per tutti gli ordini di scuola, con il coinvolgimento di tutti i docenti.

PARTECIPAZIONI A CONCORSI E PROGETTI ESTERNI

La scuola partecipa a concorsi, progetti e iniziative indetti dal MIM o altri enti.

Per l'anno scolastico 2024/2025 la scuola partecipa alle seguenti iniziative:

- ioleggoperchè (scuola infanzia e primaria)
- Scrittori di classe (scuola primaria)
- Progetto "Doppio traguardo" finanziato dalla Fondazione Tercas
- Progetto "siSTEMiamoci!" - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR
- Progetto "Andiamo in rete" a cura del Centro Sportivo Italiano di Teramo.

PROGETTI INTERNI

Nell'anno scolastico 2024/2025 vengono realizzati due progetti interni:

- Iniziative di formazione complementare a cura di un gruppo di genitori della scuola nei seguenti ambiti: motivazione e sport, diritto, primo soccorso e attività tecniche di cucina e realizzazione di decori.
- Progetto "Le nostre tradizioni": percorso di riscoperta delle tradizioni popolari locali attraverso giochi, canti e balli, cucina, dialetto, ecc. a cura di Flavia Basile.
- Introduzione all'intelligenza artificiale.
- Attività di canto corale per la scuola primaria a cura della maestra Giorgia Caporale.

FESTE

La nostra scuola prevede alcuni momenti di festa comuni ai quali tutti sono invitati a partecipare e che verranno preparati collegialmente:

- Inaugurazione dell'anno scolastico con preghiera comunitaria e/o benedizione.
- Pellegrinaggio a Roma nel giorno di San Giovanni Paolo II.
- Festa di tutti i Santi: festa, nei primi vesperi della solennità di tutti i santi, aperta anche ai bambini esterni.
- S. Natale: la Scuola organizza una rappresentazione per le famiglie da parte di tutti i bambini.
- S. Pasqua: la Scuola organizza una celebrazione con il coinvolgimento dei bambini e delle famiglie.
- Festa comunitaria scuola/famiglia Giugno: la festa ha il fine di promuovere la conoscenza e l'amicizia tra le famiglie; è il nostro modo di salutare l'anno scolastico, dandosi appuntamento a Settembre.

5. Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA DELL'INFANZIA: VERIFICA E VALUTAZIONE DEI CAMPI D'ESPERIENZA

LA DOCUMENTAZIONE

La documentazione costituisce uno strumento importante poiché mostra il percorso formativo del bambino/a compiuto durante tutto l'anno scolastico e rappresenta per lui/lei e per tutta la famiglia un riscontro positivo delle esperienze vissute e dello sviluppo.

Essa costituisce parte della qualità dell'osservazione: "l'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione" (dalle indicazioni nazionali).

Il suo scopo è quello di mantenere/curare la memoria, assolve finalità valutative.

Nella documentazione si raccoglie materiale e prodotti dei bambini di tutto l'anno scolastico.

"La pratica della documentazione va intesa come processo che traduce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo" (dalle indicazioni nazionali).

Per gli insegnanti la documentazione serve al processo di autochiarificazione e di confronto, serve a mettere a fuoco anche i problemi, ed è un punto di partenza per il lavoro futuro.

Per i bambini la documentazione contiene le loro tracce, i loro passi, le loro azioni, in cui i bambini possono rivedersi, riconoscersi e interrogarsi sulla propria identità; essa è anche un ponte forte tra scuola e famiglia in quanto permette ai genitori di diventare consapevoli delle scelte didattiche effettuate.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde, dunque, ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

L'OSSERVAZIONE

In generale, lo strumento più affidabile allo scopo di verificare se e fino a che punto le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche dei diversi campi di esperienza sono diventate competenze personali dei bambini resta quello delle osservazioni sistematiche.

L'osservazione è uno strumento metodologico mirato a comprendere quali siano i punti di forza, ma anche o punti di debolezza, di ciascuno, per poi attuare un'azione di intervento caratterizzata da strategie e interventi educativi volti al cambiamento, nell'ottica di una prospettiva evolutiva di ogni bambino.

I criteri della valutazione saranno:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Crescita globale della personalità dell'alunno;
- La valutazione;
- Crescita globale della personalità dell'alunno;
- Manifestazioni positive e non, espresse dai bambini nell'ambito delle attività curriculari svolte;
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

In questa direzione le griglie di valutazione quadrimestrali costituiranno un valido supporto per il percorso. Per i bambini con difficoltà gli insegnanti di sostegno in accordo con gli insegnanti di sezione prevedranno un accertamento graduale dei risultati raggiunti e confronto dei progressi conseguiti nelle attività.

Una buona valutazione per competenze mette l'alunno periodicamente di fronte a situazioni valutative e ne monitora:

- la capacità di esprimere prestazioni puramente esecutive, in situazioni che altri hanno pre-interpretato per lui (livello iniziale);
- la capacità di esprimere prestazioni puramente esecutive in modo autonomo, in situazioni che altri hanno pre-interpretato per lui (livello base);
- la capacità di interpretare in modo autonomo una situazione problematica, di saper scegliere le risorse più opportune per affrontarle e applicarle in modo adeguato (livello intermedio);
- la capacità, oltretutto di operare autonomamente interpretazioni e azioni, di riflettere su di esse e di argomentarle opportunamente, costruendo ed esprimendo opinioni personali su problemi affrontati e sulle situazioni proposte (livello avanzato).

Anche la C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015 fa riferimento a questa scala di progressione su quattro livelli all'interno di rubriche valutative, senza tuttavia precisare un processo standardizzato, ma lasciando ad ogni scuola la possibilità di formalizzare, all'interno del curricolo, la propria strategia di valutazione.

Le linee guida che accompagnano la circolare ribadiscono il cambiamento apportato dalla nuova

prospettica delle competenze, che pone l'alunno, nella sua totalità, così come sottolineano le INDICAZIONI NAZIONALI 2012: "al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi."

Negli allegati 2 e 3 sono riportate le schede di osservazione appositamente predisposte per la verifica e la valutazione nella scuola dell'infanzia e nella sezione primavera.

SCUOLA PRIMARIA: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE UTILIZZATA FINO AL PRIMO QUADRIMESTRE A.S. 2024/2025

Legge 6 giugno 2020, n. 41 di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, con le allegate Linee Guida: Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, viene elaborato un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto che viene riportato nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali

e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti nella Tabella 1, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento

| |
|--|
| Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

SISTEMA DI VALUTAZIONE A PARTIRE DAL SECONDO QUADRIMESTRE A. S. 2024/2025

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 "*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria, le cui modalità sono state definite attraverso l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3.

Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Le nuove modalità di valutazione vengono applicate a partire dal secondo quadrimestre dell'anno

scolastico 2024/2025, pertanto dal medesimo periodo didattico cessano di avere efficacia le disposizioni di cui all'ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172 e alle relative Linee guida, utilizzate per la valutazione degli alunni nel primo periodo didattico dell'anno scolastico 2024/2025.

La valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, anche se ogni istituzione scolastica ha la facoltà di inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi individuati nel curriculum d'istituto per la specifica disciplina e per l'anno di corso di riferimento.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

| Giudizio sintetico | Descrizione |
|---------------------------|--|
| Ottimo | <p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p> |
| Distinto | <p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p> |
| Buono | <p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p> |

| | |
|------------------------|---|
| Discreto | <p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p> |
| Sufficiente | <p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p> |
| Non sufficiente | <p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p> |

LA DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI IN TERMINI DI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO

La recente Ordinanza non modifica la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, per la quale si fa riferimento al D. Lgs. 62/17 nel quale viene riportato che: *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”*. La valutazione è, pertanto, considerata come valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse le potenzialità e i progressi; aiuta l'alunno/a a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

L'elaborazione della valutazione collegiale, al termine di un quadrimestre, risulta essere un momento particolare dell'attività d'insegnamento. Per l'equipe pedagogica che opera nella classe si tratta di mettere a confronto le proprie osservazioni sui singoli alunni, le prove di verifica attuate e ogni altro elemento utile, per arrivare alla formulazione di un giudizio comune che sintetizzi il profilo di ciascuno. Non è raro infatti che i percorsi di apprendimento degli alunni acquistino fisionomie diverse a seconda della materia, tanto da richiedere confronti tra i docenti oltre che su risultati di prove oggettive, anche sui diversi atteggiamenti di apprendimento messi in atto dagli alunni, a seconda dell'ambito o della disciplina.

Le osservazioni riguarderanno globalmente le seguenti macroaree: scolarizzazione e approccio, relazionalità

e apprendimento.

| CLASSE | 1° QUADRIMESTRE | 2° QUADRIMESTRE |
|----------------|--|--|
| PRIMA | <ul style="list-style-type: none"> ● Approccio alla nuova scuola: <ul style="list-style-type: none"> - primo contatto con il mondo della Scuola Primaria; - processo di scolarizzazione: tempi e ritmi, interesse, attenzione; ● Relazione e partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - prime relazioni con il gruppo, inserimento; - processo di scolarizzazione: riconoscimento delle regole a cui sapersi adeguare ● Gli apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> - impegno e cura, primo approccio alle strumentalità. | <ul style="list-style-type: none"> ● L'atteggiamento verso l'esperienza scolastica: <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione del processo di scolarizzazione (motivazione, tempi, ritmi, tolleranza della stanchezza) - attenzione, interesse, impegno ● Relazione e partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione del processo d'inserimento nel gruppo - dinamiche ● Gli apprendimenti e la valutazione finale: <ul style="list-style-type: none"> - autonomia e cura nel lavoro scolastico - acquisizione delle strumentalità di base |
| SECONDA | <ul style="list-style-type: none"> ● L'approccio al nuovo anno scolastico: <ul style="list-style-type: none"> - motivazione per la ripresa dell'impegno scolastico - prosecuzione del processo di scolarizzazione: interesse, attenzione, adattamento ai tempi e alle richieste ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - livello di inserimento nel gruppo - comportamento - partecipazione ● Gli apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> - comprensione dei compiti affidati, ritmi di lavoro e autonomia - acquisizione delle strumentalità | <ul style="list-style-type: none"> ● L'atteggiamento verso l'esperienza scolastica: <ul style="list-style-type: none"> - interesse, attenzione, partecipazione ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione delle relazioni nel gruppo - comportamento - disponibilità alla collaborazione ● Gli apprendimenti e la valutazione finale: <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione delle strumentalità di base e delle competenze necessarie per affrontare il terzo anno della scuola primaria. |
| TERZA | <ul style="list-style-type: none"> ● L'approccio al nuovo anno scolastico: <ul style="list-style-type: none"> - interesse, attenzione, partecipazione consapevole all'esperienza scolastica ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - rapporti nel gruppo, anche in relazione alla precedente esperienza scolastica - comportamento, capacità comunicative ed espressive ● Gli apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> - autonomia e prontezza nell'affrontare il lavoro scolastico - acquisizione delle strumentalità e delle abilità - prime attività di studio | <ul style="list-style-type: none"> ● L'atteggiamento verso l'esperienza scolastica: <ul style="list-style-type: none"> - motivazione, attenzione, partecipazione, impegno - interesse per il mondo delle conoscenze, anche oltre l'esperienza scolastica ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo dei rapporti interpersonali - attenzione al gruppo - comunicazione ● Gli apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> - autonomia - strumentalità, abilità, conoscenze - capacità di ascolto e comprensione dei diversi linguaggi disciplinari |

| | | |
|----------------------|--|---|
| <p>QUARTA</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● L'approccio al nuovo anno scolastico: <ul style="list-style-type: none"> - interesse, attenzione, impegno, partecipazione consapevole al proprio processo di apprendimento ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla vita della classe e apporto personale al gruppo - capacità di ascolto degli altri - accettazione di correzione e consigli ● Gli apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> - autonomia, sicurezza, prontezza nell'affrontare il lavoro scolastico - strumentalità, abilità - comprensione, avvio alla rielaborazione personale delle conoscenze. | <ul style="list-style-type: none"> ● L'atteggiamento verso l'esperienza scolastica: <ul style="list-style-type: none"> - interesse, spirito di iniziativa, partecipazione consapevole al proprio processo di apprendimento ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione significativa alla vita del gruppo - capacità di accettazione e di comprensione delle differenze ● Gli apprendimenti e la valutazione finale: <ul style="list-style-type: none"> - abilità, conoscenze e contenuti - conoscenza e uso dei linguaggi disciplinari - rielaborazione personale delle conoscenze |
| <p>QUINTA</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● L'approccio al nuovo anno scolastico: <ul style="list-style-type: none"> - interesse, attenzione, partecipazione consapevole al proprio processo di apprendimento - risposta partecipata agli stimoli ricevuti ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla vita della classe - confronto e scambio nel gruppo, accettazione delle diversità - accettazione e comprensione delle regole ● Gli apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> - padronanza dei concetti fondamentali - conoscenza dei linguaggi disciplinari, metodo di studio - strumentalità, abilità | <ul style="list-style-type: none"> ● L'atteggiamento verso l'esperienza scolastica: <ul style="list-style-type: none"> - interesse, spirito d'iniziativa, partecipazione consapevole al proprio processo di apprendimento ● La relazione e la partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione significativa alla vita del gruppo - capacità di comprensione e di accettazione delle differenze - condivisione e cooperazione ● Gli apprendimenti e la valutazione finale: <ul style="list-style-type: none"> - strumentalità, abilità, conoscenze e competenze - conoscenza e uso dei linguaggi disciplinari - valutazione del percorso compiuto nella scuola primaria |

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione degli alunni è progressiva durante l'anno scolastico ed è espressa in forma sintetica alla fine di gennaio, termine del 1° quadrimestre, e a conclusione dell'anno scolastico. Ha anche valore certificativo rispetto ai traguardi formativi raggiunti da ogni singolo alunno. Le valutazioni quadrimestrale e finale vengono registrate sul Documento di valutazione, predisposto dalla Scuola, illustrato e consegnato alle famiglie in appositi incontri individuali alla fine di ogni quadrimestre.

Anche secondo la recente ordinanza la valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione degli obiettivi previsti da parte di un alunno.

Lo scopo della valutazione in itinere è di tenere traccia, nell'esperienza scolastica quotidiana, attraverso una pluralità di strumenti, delle abilità e delle conoscenze acquisite, degli atteggiamenti, dei comportamenti dall'alunno/a, raccogliendo sistematicamente gli elementi necessari per poter definire il livello di apprendimento complessivo raggiunto in ciascuna disciplina. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione e in base a ciò che ci si propone di osservare, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo, tra di essi ricordiamo:

1. **Osservazioni sistematiche** e/o occasionali durante le attività individuali, di piccolo gruppo e di classe (colloqui individuali, interventi in conversazioni, quaderno come traccia di lavoro, elaborati personali e di gruppo, autovalutazioni dell'alunno...).
2. **Prove di verifica o test** (ad esempio prove di tabelline e di calcolo, test di ortografia, analisi grammaticale...) cioè prove con un numero di difficoltà misurabili oggettivamente.
3. **Prove scritte o compiti significativi** (ad esempio testi, problemi, relazioni sulle discipline di studio, lavori interdisciplinari, elaborati in digitale):

annotazioni/osservazioni dell'insegnante in merito alle seguenti tipologie di prove, orali o scritte, per le quali saranno possono essere presi in considerazione gli aspetti indicati:

- ELABORATI SCRITTI (testi di vario tipo, riassunti): correttezza ortografica, completezza del contenuto, scorrevolezza, chiarezza, attinenze alle richieste.
 - PROBLEMI: analisi delle informazioni, rappresentazione della situazione, strategie di soluzione, calcolo, argomentazione del procedimento.
 - DISCIPLINE DI STUDIO (prove scritte e orali): contenuto, approfondimenti degli argomenti, uso della terminologia specifica, capacità di organizzare le informazioni con strumenti adeguati, capacità di stabilire relazioni tra i contenuti, capacità di argomentare
 - INGLESE: si valuteranno listening (ascolto); reading (lettura e comprensione); writing (produzione scritta); speaking (produzione orale): osservazioni in merito a contenuto (vocabolario, strutture), pronuncia e sicurezza.
4. **Prove pratiche** (ad esempio compiti di realtà, attività grafico-pittoriche, esecuzioni musicali, esercizi fisici per motoria e sport, attività teatrali-laboratoriali, ecc.): osservazioni dell'insegnante con indicazione dell'obiettivo a cui si riferiscono.

Da quanto scritto sopra si evince che le "prove di verifica" sono solo una delle diverse modalità con cui i docenti raccoglieranno gli elementi necessari per capire come sta procedendo il percorso di apprendimento del bambino/a. **L'esito di alcune prove effettuate viene comunicato alle famiglie attraverso lo strumento del registro elettronico, utilizzando delle "annotazioni" (es. ottimo lavoro, bravissimo, bravo, bene, ecc.) che hanno solo la funzione di registrare l'esito della prova, ma non è possibile indicare tutto sul registro elettronico.** Bisogna tenere presente che non si parla di "media" e che la valutazione quadrimestrale/finale relativa al livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a in ciascuna disciplina è una operazione complessa, che terrà conto di tutte le evidenze raccolte dall'insegnante. Infatti attraverso i vari tipi di prove e strumenti a disposizione gli insegnanti osserveranno:

- la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate;
- l'uso del linguaggio specifico;
- l'autonomia;
- la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse;
- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

Tutte queste osservazioni non potranno essere comunicate attraverso il registro elettronico ma verranno annotate dal docente in una sorta di "diario di bordo" per ciascun alunno, nell'ottica della valutazione formativa che consente di valorizzare i progressi negli apprendimenti e saranno significative ai fini della valutazione del livello di apprendimento.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Valido contributo, ai fini della conoscenza degli alunni, è offerto dai genitori, i quali aiutano a chiarire meglio aspetti della personalità dei figli e del loro ambiente extrascolastico. Fondamentale inoltre, affinché la valutazione sia veramente formativa, è spiegare all'alunno, in modo semplice e comprensibile, cosa è stato eseguito correttamente ed eventualmente gli errori commessi e infine cosa fare per raggiungere l'obiettivo e migliorare l'apprendimento. Gli insegnanti saranno comunque sempre a disposizione delle famiglie per chiarimenti su qualsiasi dubbio o richiesta, affinché il momento della valutazione diventi occasione per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento degli apprendimenti di ciascun bambino/a.

VALUTAZIONE DELL' I.R.C.

I giudizi relativi all'insegnamento della religione cattolica vengono trascritti su una speciale nota da consegnare unitamente alla scheda di valutazione, così come previsto dalla normativa vigente (D. Lgs 297/1994 art. 309 e DPR 11 febbraio 2010).

L'Insegnamento della Religione Cattolica sarà valutato con i giudizi riportati nella tabella seguente, dove sono indicati i descrittori relativi all'interesse manifestato ed al livello di apprendimento conseguito dagli alunni.

| GIUDIZIO SINTETICO | DESCRITTORE |
|---------------------------|---|
| Ottimo | Possiede conoscenze e abilità disciplinari in modo completo e approfondito Partecipa con interesse e in modo propositivo alle attività |
| Distinto | Possiede conoscenze e abilità disciplinari in modo completo Partecipa con interesse alle attività proposte |
| Buono | Possiede conoscenze e abilità disciplinari in modo soddisfacente Partecipa con discreto interesse |
| Sufficiente | Possiede conoscenze e abilità disciplinari in modo essenziale Partecipa con sufficiente interesse e partecipazione non sempre attiva |
| Insufficiente | Possiede conoscenze e abilità disciplinari in modo parziale Partecipa con scarso interesse |

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

E' effettuata collegialmente e viene espressa, ai sensi del D. L.gs 62/2017, attraverso un giudizio sintetico che abbraccia la nuova nozione di comportamento inteso come insieme armonico di competenze di cittadinanza. Esso non è più riconducibile al precedente concetto di "condotta", bensì esso risulta legato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza fungendo da sfondo allo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari; è quindi esso legato ai saperi e agli apprendimenti.

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri:

| CRITERI | PARAMETRI | DESCRIZIONE |
|--|--|---|
| CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE | Rispetto di se stessi | Cura personale, ordine e abbigliamento consoni (utilizzo della divisa scolastica); Correttezza, senso di responsabilità. |
| | Rispetto degli altri | Autocontrollo nei rapporti con gli altri; Utilizzo di un linguaggio adeguato; Rispetto della sensibilità altrui; Attenzione alle necessità dei compagni; Solidarietà, generosità. |
| | Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente | Rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, rispetto dei docenti e del personale che opera nella scuola; Cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui. |
| | Rispetto delle regole | Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari sia a scuola sia durante le uscite didattiche |
| PARTECIPAZIONE E IMPEGNO | Attenzione e coinvolgimento | Partecipazione attiva al lavoro scolastico, alla vita di classe e alle attività scolastiche Interazione con il gruppo Contributo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive Gestione delle conflittualità |

| | | |
|--------------------------|--|---|
| | Organizzazione, precisione, puntualità | In riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa e alle comunicazioni scuola-famiglia Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici |
| CONOSCENZA DI SE' | Consapevolezza dei propri punti deboli e di forza | Capacità di gestire limiti e risorse personali nelle relazioni interpersonali. |

| CRITERI DI VALUTAZIONE | INDICATORI | GIUDIZIO |
|--|--|------------------|
| Convivenza civile e rispetto delle regole | 1. Pieno rispetto del regolamento d'Istituto 2. Attenzione e disponibilità verso gli altri 3. Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo | ottimo* |
| Partecipazione e impegno | 4. Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali 5. Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici | |
| Conoscenza di sé (limiti e capacità) | 6. È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire | |
| Convivenza civile e rispetto delle regole | 1. Pieno rispetto del regolamento d'istituto 2. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe 3. Equilibrio nei rapporti interpersonali | distinto* |
| Partecipazione e impegno | 4. Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni 5. Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche | |
| Conoscenza di sé (limiti e capacità) | 6. E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire | |
| Convivenza civile e rispetto delle regole | 1. Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto 2. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 3. Correttezza nei rapporti interpersonali | buono* |
| Partecipazione e impegno | 4. Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo 5. Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche | |
| Conoscenza di sé (limiti e capacità) | 6. E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire | |
| Convivenza civile e rispetto delle regole | 1. Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico 2. Rapporti sufficientemente collaborativi 3. Rapporti interpersonali non sempre corretti | discreto* |
| Partecipazione e impegno | 4. Partecipazione discontinua all'attività didattica e interesse selettivo 5. Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche | |
| Conoscenza di sé (limiti e capacità) | 6. Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperli gestire | |

| | | |
|--|---|-------------------------|
| Convivenza civile e rispetto delle regole | 1. Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento 2. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione o sospensione dalle lezioni 3. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola 4. Danni arrecati volontariamente alle persone e/o alle cose | sufficiente* |
| Partecipazione e impegno | 5. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche 6. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche | |
| Conoscenza di sé (limiti e capacità) | 7. Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli | |
| Convivenza civile e rispetto delle regole | 1. Gravi episodi di violazione delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità 2. Continue e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto 3. Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola; b) con pericolo per l'incolumità delle persone 4. Funzione negativa nel gruppo classe | Non sufficiente* |
| Partecipazione e impegno | 5. Completo disinteresse verso il dialogo educativo 6. Mancato assolvimento delle consegne scolastiche | |
| Conoscenza di sé (limiti e capacità) | 7. Non ha ancora consapevolezza dei suoi limiti e capacità | |
| *Per l'attribuzione del giudizio devono essere presenti almeno quattro indicatori | | |

Il Ministero ha specificato con un Decreto i criteri per l'assegnazione del voto inferiore alla sufficienza:

- allo studente che non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente agli impegni di studio;
- a chi non ha nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- a chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
- agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- a chi arreca danno al patrimonio della scuola.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON DSA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi ed è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai

sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della predetta legge. Pertanto il consiglio di classe, o i docenti contitolari della classe, potranno prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle stesse prove di verifica.

In generale si ricorda che il gruppo docenti opera secondo un approccio metodologico attento e sensibile ai bisogni speciali degli alunni e volto a favorire il fiorire delle singole individualità di apprendimento, competenze e personalità.

Infatti, l'azione educativo-didattica che si svolge all'interno del gruppo classe è strutturata secondo la concezione di individualizzazione e personalizzazione, in un'accezione più estesa. Essa infatti non si basa esclusivamente sul singolo individuo-alunno, ma anche su come si può lavorare a livello di classe, per mezzo di una vasta gamma di approcci metodologici e strategie riconosciute come più efficaci per la realizzazione di una didattica inclusiva e attenta alla specificità degli alunni coinvolti.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO ED ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno ai docenti contitolari della classe o al consiglio di classe.

6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Le azioni adottate dalla Scuola riguardo l'inclusione scolastica sono riportate nell'apposito piano approvato annualmente dal Collegio Docenti.

L'ORGANIZZAZIONE

1. Modello organizzativo

La scuola funziona dal lunedì al venerdì. Il calendario scolastico completo di festività e vacanze, è fatto conoscere ai genitori durante l'assemblea d'inizio anno, consegnato ad ogni famiglia ed esposto in bacheca nell'atrio della scuola. Tale documento è a disposizione degli interessati in Segreteria ed anche pubblicato sul sito della scuola (www.piccolacasa.org).

- **Scuola Primaria** con il seguente orario:
 - Pre scuola (facoltativo) 7.30-8.25
 - Attività didattiche o extradidattiche 8.30-16.30 (Mensa e attività ricreative 13.30-14.30)
 - Post scuola (facoltativo) 16.30-18.00
- **Scuola dell'Infanzia** divisa possibilmente in tre sezioni omogenee, con il seguente orario:
 - Attività educative 8.00-16.00 con possibilità di accoglienza dalle 7.30
 - Post scuola (facoltativo) 16.00-18.00
- **Sezione Primavera** annessa alla Scuola dell'Infanzia per bambini da 24 mesi a 36 mesi, con il seguente orario:
 - Attività educative 8.00-14.00;
 - Orario prolungato (facoltativo) 14.00-16.00

Per chi avesse necessità, la scuola continua ad essere aperta con il **Campus Estivo** per l'arco dell'intera giornata (dalle ore 08,00 alle ore 18,00) dal termine della scuola primaria fino alla fine del mese di luglio con attività prevalentemente ludiche.

2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

CONTATTI

Indirizzo: Via Luigi Vinciguerra 3 – 64100 Teramo

Telefono: 0861 73 99 20

WhatsApp: 353 322 9098

Email: info@piccolacasa.org

Pec: pcsantamariaaprutina@pec.it

Sito web: www.piccolacasa.org

GLI STRUMENTI E LE POLITICHE DELLA COMUNICAZIONE

IL SITO WEB

Il sito web www.piccolacasa.org risulta un'ulteriore strumento di comunicazione e di informazione; esso riporta notizie utili per conoscere la storia, la tradizione, i servizi e le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto: Ptof, Regolamento, contatti, iscrizioni, documentazione dell'attività formativa, news di eventi.

LA COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

Perché l'azione formativa abbia esito positivo è necessario che la comunicazione scuola-famiglia si realizzi in maniera completa e permeante. Il personale della scuola collabora, coordina e realizza un dialogo aperto e costante con i genitori, poiché considerati membri a tutti gli effetti della comunità educante. I genitori sono informati delle attività della scuola e incoraggiati ad incontrare gli insegnanti per discutere con loro i progressi dei loro figli.

L'orario di ricevimento dei docenti, viene esposto in bacheca oltre ad essere riportato sul sito web e prevede almeno un'ora di colloquio settimanale (da ottobre a maggio) per ognuno di loro, previa prenotazione. Nella Scuola Primaria, due volte all'anno, tutti i docenti sono contemporaneamente presenti un intero pomeriggio a scuola per incontrare individualmente i genitori e consegnare loro i documenti di valutazione degli alunni. Infine, le comunicazioni di ordine generale vengono trasmesse attraverso avvisi che vengono consegnati in forma cartacea direttamente agli alunni o trasmessi nei gruppi di chat attraverso i Rappresentanti di classe e d'Istituto. Tra le altre forme di comunicazione vi sono: le affissioni in ingresso, la pagina ufficiale su Facebook "Scuola Piccola Casa Santa Maria Aprutina" ed il sito web.

I genitori fanno parte della comunità educante, portatori di diritti originari, riconoscono le competenze professionali dei docenti, condividono i valori del P.E., collaborano alla crescita culturale - formativa del figlio/a, partecipano alle "Assemblee ed agli Organi Collegiali" della scuola. Occasioni d'incontro fra loro possono essere così riassunte:

- Prima accoglienza dei genitori degli alunni:
- open day per una prima conoscenza della scuola
- assemblea dei genitori con la coordinatrice didattica, il gestore e gli insegnanti (in cui gli insegnanti espongono la programmazione curricolare e la situazione della classe e docenti e genitori si confrontano su temi e problemi di interesse generale);
- incontro personalizzato dell'insegnante con i genitori in ingresso e durante l'anno scolastico;
- colloqui individuali da parte della Coordinatrice Didattica, previo appuntamento.

Per tutti i genitori: assemblea di inizio anno scolastico per la presentazione della programmazione didattica, l'elezione dei rappresentanti di classe, per il coinvolgimento nelle varie attività della scuola con la direttrice in caso di necessità previo appuntamento.

Attività formative culturali: incontri formativi su temi educativo-pedagogico-relazionali con relatori competenti.

IL REGISTRO ELETTRONICO

Con il decreto legge n.95/2012 contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge n. 135/2012, viene dato un ulteriore impulso al processo di materializzazione, volto al risparmio, ad ottenere maggiore trasparenza, confrontabilità integrabilità dei dati. Tale processo di de materializzazione in atto riguarda più aspetti:

le iscrizioni on-line;

la pagella in formato elettronico da rendere disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o comunque in modalità digitale;

i registri on-line;

invio delle comunicazioni alunni e famiglie in formato elettronico.

Il MIM invita ad adottare registri elettronici e gli strumenti telematici di comunicazione scuola/famiglia ma in mancanza di specifici decreti attuativi o circolari che specifichino a quali condizioni e modalità il registro cartaceo di classe può essere sostituito da uno elettronico, per il corrente anno scolastico l'Istituzione ha scelto di adottare entrambi.

I RAPPORTI CON I MEDIA

La Scuola, al bisogno, intesse rapporti con le reti televisive locali, testate giornalistiche locali e Regionali, al fine di diffondere e condividere le esperienze realizzate e/o da realizzare, in campo educativo e formativo, sia all'interno della Struttura che all'esterno (incontri formativi per genitori, open day, rappresentazioni canore e teatrali in coincidenza con le particolari ricorrenze dell'anno, news istituzionali).

3. Piano di formazione del personale docente

RIFERIMENTI NORMATIVI E OBIETTIVI GENERALI

La Legge 107/2015 precisa all'art. 1 comma 124:

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)".

Per lo sviluppo della qualità della nostra Scuola riteniamo fondamentale la formazione e l'aggiornamento professionale di tutto il personale, in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative e alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario. Questo aggiornamento si realizza in vari modi:

- partecipazione a corsi e convegni indetti dalle organizzazioni alle quali la scuola aderisce (AGIDAE, reti di scuole);
- consultazione di testi e riviste specializzate nel settore;
- studio personale;
- confronto delle buone prassi all'interno del Collegio Docenti.

Inoltre ogni anno scolastico si prevedono ore di formazione su aspetti psicopedagogici e didattici di aggiornamento organizzate dalla scuola stessa come pure giornate di spiritualità. In particolare le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che saranno specificate nei tempi e nei modi nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

| ATTIVITA' FORMATIVA | PRIORITA' |
|---|---|
| Informazione sui temi legati alla nuova normativa sulla privacy | Adeguamento al regolamento GDPR |
| Formazione in materia di HACCP | Adempimenti di legge in materia di HACCP |
| Attività di formazione o aggiornamento sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro | Adempimenti di legge in materia di sicurezza |
| Attività di formazione o aggiornamento sul primo soccorso | Adempimenti di legge in materia di sicurezza |
| Attività di formazione sull'educazione personalizzata, sull'inclusione e i Bes, sulla psicomotricità e sulle attività laboratoriali | Valorizzazione delle capacità di ciascun alunno e miglioramento della gestione della classe in riferimento situazioni di problemi comportamentali |

4. Piano di formazione del personale ATA

| ATTIVITA' FORMATIVA | PRIORITA' |
|--|--|
| Formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione | Piano nazionale scuola digitale - PNSD |
| Informazione sui temi legati alla nuova normativa sulla privacy | Adeguamento al regolamento GDPR |
| Formazione in materia di HACCP | Adempimenti di legge in materia di HACCP |
| Attività di formazione o aggiornamento sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro | Adempimenti di legge in materia di sicurezza |
| Attività di formazione o aggiornamento sul primo soccorso | Adempimenti di legge in materia di sicurezza |

ALLEGATO 1

CURRICOLO D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|--|
| Ascolto | Si pone fisicamente in atteggiamento di ascolto. Sperimenta e si esercita nel comprendere e attuare le modalità di ascolto interagendo con gli altri. | Sperimenta l'atteggiamento di ascolto rispettando i tempi e le modalità (sta seduto, non disturba, partecipa in modo rispettoso). |
| Comprendo | Percepisce il proprio corpo con concretezza; concentra il pensiero su idee/necessità che manifesta attraverso l'uso di parole proprie. Ascolta brevi racconti e storie di cui intuisce e/o comprende la logicità narrativa. | Si esercita nell'esprimere i propri bisogni primari e formulare richieste ad essi inerenti. Sperimenta la fase di comprensione e rielabora i principali concetti logico/narrativi. |
| Memorizzo | Memorizza brevi canzoncine/ filastrocche/ termini proposti arricchendo il proprio vocabolario. | Sperimenta l'utilizzo di termini nuovi e appropriati per comunicare; Utilizza più parole della lingua italiana; le compone per formare frasi minime e a seguire, frasi con struttura via via più complessa. |
| Esprimo | Sperimenta il suono corretto delle parole; Esprime sensazioni e pensieri personali, racconta, ricorda, propone... | Sperimenta semplici filastrocche e canti. Perfeziona la pronuncia dei fonemi, delle parole. Manifesta la sua naturale curiosità e ricerca di relazione. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|---|
| Ascolto | <p>Si pone fisicamente in atteggiamento di ascolto.</p> <p>Sperimenta e si esercita nel comprendere e attuare le modalità di ascolto interagendo con gli altri.</p> <p>Comincia a porsi come esempio, intuendo il proprio ruolo nel momento di assemblea: io/l'altro/noi.</p> <p>Concentra il pensiero su idee/necessità che manifesta attraverso l'uso di parole proprie.</p> | <p>Sperimenta l'atteggiamento di ascolto rispettando i tempi e le modalità (sta seduto, non disturba, si concentra, partecipa in modo rispettoso).</p> |
| Comprendo | <p>Ascolta brevi racconti e storie di cui intuisce e/o comprende la logicità narrativa e i concetti temporali ad essi connessi.</p> <p>Si esercita a rispondere con modalità logico temporali appropriate.</p> | <p>Ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse.</p> <p>Manifesta i propri bisogni primari e formula richieste ad essi inerenti con una prima consapevolezza del contesto effettivo in cui queste necessità si inseriscono (es. non interrompe un confronto per andare a bere, aspetta).</p> <p>Si esercita nell'ascolto e nella comprensione del testo/tema e rielabora i principali concetti logico/narrativi.</p> <p>Inventa nuove parole; cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati; sperimenta l'utilizzo di termini nuovi e appropriati per comunicare.</p> |
| Memorizzo | <p>Memorizza brevi canzoncine/ filastrocche/ termini proposti arricchendo il proprio vocabolario.</p> <p>Memorizza gesti grafici corretti e segni legati alla scrittura.</p> | <p>Utilizza più parole della lingua italiana; le compone per formare frasi con struttura via via più complessa.</p> <p>Sperimenta semplici filastrocche e canti.</p> <p>Comincia a memorizzare segni grafici che intuisce legati alla scrittura.</p> |
| Esprimo | <p>Sperimenta il suono corretto delle parole/Cerca di utilizzare un tono di voce corretto.</p> <p>Esprime sensazioni e pensieri personali, racconta, ricorda, propone...</p> <p>Inventa o compone (es. con utilizzo di carte appropriate) brevi storie.</p> <p>Utilizza il linguaggio verbale per stabilire regole di gioco e i relazione tra compagni senza la mediazione dell'adulto</p> | <p>Perfeziona la pronuncia delle parole.</p> <p>Manifesta la sua naturale curiosità e ricerca di relazione.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|---|---|
| Ascolto | <p>Si pone fisicamente in atteggiamento di ascolto.</p> <p>Sviluppa la capacità di attenzione ascoltando senza intervenire e rielaborando in modo adeguato un racconto/storia.</p> <p>Comincia a porsi come esempio positivo nei confronti dei compagni più piccoli, acquisendo maggior consapevolezza del proprio ruolo nel momento di assemblea: io/l'altro/noi.</p> | <p>Si pone in atteggiamento di ascolto rispettando i tempi e le modalità.</p> <p>Aumenta i tempi di attenzione.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, chiede e offre spiegazioni.</p> <p>Ragiona sulla lingua e scopre la presenza di lingue diverse.</p> |
| Comprendo | <p>Percepisce il proprio corpo con concretezza; concentra il pensiero su idee/necessità che manifesta attraverso l'uso di parole proprie.</p> <p>Ascolta brevi racconti e storie di cui intuisce e/o comprende la logicità narrativa e i concetti temporali ad essi connessi.</p> <p>Propone egli stesso, storie, rime...cerca di sostenere le sue tesi.</p> <p>Si esercita a rispondere con modalità logico temporali appropriate.</p> | <p>Manifesta i propri bisogni primari e formula richieste ad essi inerenti con maggiore consapevolezza del contesto effettivo in cui queste necessità si inseriscono.</p> <p>Fa ipotesi, argomenta.</p> <p>Si esercita nell'ascolto e nella comprensione del testo/tema e rielabora i principali concetti logico/narrativi.</p> <p>Inventa nuove parole; cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Inventa storie, rime, brevi filastrocche</p> <p>Sperimenta l'utilizzo di termini nuovi e appropriati per comunicare.</p> |
| Memorizzo | <p>Memorizza brevi canzoncine/ filastrocche/ termini proposti... arricchendo il proprio vocabolario</p> <p>Inventa e crea temi, assonanze, rime, sequenze logiche.</p> <p>Migliora il lessico ricettivo e produttivo.</p> <p>Comincia a memorizzare segni grafici che intuisce legati alla scrittura anche attraverso tecnologie digitali e nuovi media.</p> <p>Sperimenta il suono corretto delle parole.</p> | <p>Utilizza più parole della lingua italiana; le compone per formare frasi con struttura via via più complessa;</p> <p>Si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, sperimenta forme di comunicazione scritte anche attraverso le tecnologie digitali e nuovi media.</p> <p>Perfeziona la pronuncia delle parole.</p> <p>Manifesta la sua naturale curiosità e ricerca di relazione.</p> |
| Esprimo | <p>Usa un tono di voce appropriato/Esprime sensazioni e pensieri personali, racconta, ricorda, propone/ Inventa o compone brevi storie.</p> <p>Utilizza il linguaggio verbale per stabilire regole di gioco e relazione tra compagni senza la mediazione dell'adulto.</p> <p>Utilizza segni grafici per comunicare, usa forme di prescrittura.</p> | <p>Comunica agli altri emozioni, sentimenti, pensieri logici, progetti, definizione di regole...</p> <p>Utilizza segni grafici di cui ha naturale padronanza.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: ITALIANO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------|---|---|
| Ascolto e parlato | <p>AP1) Ascoltare compagni e insegnanti su argomenti personali e su fatti reali accaduti (festività, attività, spettacoli, giochi...).</p> <p>AP2) Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali.</p> <p>AP3) Comprendere, ricordare riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.</p> <p>AP4) Utilizzare la frase nel contesto comunicativo.</p> <p>AP5) Intervenire in modo adeguato nelle conversazioni e nei dialoghi con gli insegnanti e i compagni.</p> <p>AP6) Raccontare esperienze personali o storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>AP7) Esprimersi attraverso semplici frasi sintatticamente corrette.</p> | <p>TP1) L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>TP2) Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>TP7) Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> |
| Letture | <p>L1) Padroneggiare la lettura strumentale e prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi: titolo e immagini.</p> <p>L2) Leggere brevi testi cogliendone l'argomento principale.</p> <p>L3) Comprendere testi di diverso tipo in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>L4) Leggere e comprendere semplici poesie e filastrocche cogliendone il ritmo e individuandone la struttura.</p> <p>L5) Comprendere testi di diverso tipo, con finalità pratiche, di intrattenimento e di svago.</p> | <p>TP3) Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>TP5) Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>TP4) Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>TP8) Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|--|
| Scrittura | <p>S1) Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>S2) Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>S3) Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.</p> <p>S4) Scrivere semplici frasi ortograficamente corrette.</p> <p>S5) Scrivere in modo autonomo frasi semplici e compiute. S6) Produrre brevi testi su esperienze personali.</p> | <p>TP6 Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. | <p>AEL1) Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>AEL2) Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>AEL3) Dedurre da un contesto il significato di parole nuove.</p> <p>AEL4) Riconoscere l'appartenenza a lingue diverse dalla propria di parole presenti nella quotidianità del bambino (es. hot dog, fast food...).</p> | <p>TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>TP10 È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> |
| Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. | <p>EG1) Riconoscere se una frase è completa: costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>EG2) Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche acquisite nella propria produzione scritta.</p> | <p>TP11 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: ITALIANO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------|--|---|
| Ascolto e parlato | <p>AP1) Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta, evidenziando il protagonista, il luogo e il tempo.</p> <p>AP2) Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>AP3) Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>AP4) Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>AP5) Raccontare brevi storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando i contenuti essenziali.</p> <p>AP6) Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>AP7) Esprimersi attraverso semplici frasi sintatticamente corrette.</p> | <p>TP2 Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>TP1 L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> |
| Lettura | <p>L1) Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>L2) Leggere semplici e brevi testi (narrativi, descrittivi e poetici) mostrandoli saperne cogliere il senso globale.</p> <p>L3) Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; intuire il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>L4) Comprendere testi di diverso tipo, con finalità pratiche, di intrattenimento e di svago.</p> | <p>TP3 Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>TP5 Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>TP4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>TP8 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|---|
| Scrittura | S1) Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura. S2) Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. S3) Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute (ortografiche, sintattiche . . .). S4) Scrivere in modo autonomo frasi semplici e di senso compiuto. S5) Produrre brevi testi su esperienze personali. S6) Conoscere ed utilizzare i principali segni di interpunzione. | TP6 Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. | AEL1) Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. AEL2) Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. AEL3) Dedurre da un contesto il significato di parole nuove. AEL4) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. AEL5) Riconoscere l'appartenenza a lingue diverse dalla propria di parole presenti nella quotidianità del bambino (es. hot dog, fast food...). | TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. TP10 È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). |
| Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. | EG1) Riconoscere un enunciato minimo. EG2) Riconoscere le principali parti del discorso (articolo, nome, verbo/azione). EG3) Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche acquisite nella propria produzione scritta. | TP11 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: ITALIANO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------|--|---|
| Ascolto e parlato | <p>AP1) Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>AP2) Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>AP3) Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>AP4) Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>AP5) Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>AP6) Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> | <p>TP2 Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>TP11 L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> |
| Letture | <p>L1) Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>L2) Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>L3) Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>L4) Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>L5) Comprendere testi di diverso tipo, con finalità pratiche, di intrattenimento e di svago.</p> <p>L6) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze.</p> <p>L7) Leggere libri a scelta personale per acquisire il piacere della lettura.</p> | <p>TP3 Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>TP5 Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>TP4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>TP8 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|--|
| Scrittura | <p>S1) Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>S2) Scrivere sotto dettatura nei tempi adeguati, curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>S3) Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.), connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>S4) Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> | <p>TP6 Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. | <p>AEL1) Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>AEL2) Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>AEL3) Dedurre da un contesto il significato di parole nuove.</p> <p>AEL4) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>AEL5) Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>AEL6) Riconoscere l'appartenenza a lingue diverse dalla propria di parole presenti nella quotidianità del bambino (es. hot dog, fast food...).</p> | <p>TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>TP10 È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> |
| Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. | <p>EG1) Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>EG2) Applicare le conoscenze ortografiche acquisite nella propria produzione scritta.</p> <p>EG3) Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> | <p>TP11 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: ITALIANO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--------------------------|---|--|
| <p>Ascolto e parlato</p> | <p>AP1) Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini, quotidiani...).</p> <p>AP2) Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>AP3) Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi</p> <p>AP4) Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>AP5) Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro, pertinente e rispettoso delle opinioni altrui.</p> <p>AP6) Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>AP7) Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento.</p> | <p>TP2 Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>TP1 L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLECOMPETENZE |
|------------|---|---|
| Lettura | <p>L1) Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>L2) Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti su cui relazionare o scrivere.</p> <p>L3) Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>L4) Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. Leggere libri a scelta personale per acquisire il piacere della lettura.</p> <p>L5) Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere.</p> <p>L6) Leggere con sicurezza un testo regolativo per comprendere istruzioni e procedure.</p> <p>L7) Leggere testi poetici cogliendone il senso e l’intenzione comunicativa dell’autore, esprimendo un parere personale.</p> <p>L8) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) utilizzando tecniche di supporto alla comprensione quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...</p> | <p>TP3 Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>TP5 Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>TP4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>TP8 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> |
| Scrittura. | <p>S1) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza con l’aiuto di strumenti forniti dall’insegnante (schemi, domande guida...).</p> <p>S2) Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>S3) Scrivere lettere per destinatari e scopi diversi, anche in formato digitale.</p> <p>S4) Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario.</p> <p>S5) Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>S6) Scrivere semplici testi regolativi, narrativi e descrittivi, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando i principali segni di interpunzione.</p> <p>S7) Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>S8) Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>S9) Sperimentare liberamente (anche con l’utilizzo del computer), diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l’impaginazione e le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> | <p>TP6 Scrive testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|--|
| <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</p> | <p>AEL1) Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. AEL2) Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). AEL3) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. AEL4) Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. AEL5) Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. AEL6) Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> | <p>TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. TP10 È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> |
| <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p> | <p>EG1) Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. EG2) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). EG3) Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (le frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. EG4) Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso. EG5) Riconoscere e utilizzare le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). EG6) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e saperle utilizzare per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> | <p>TP11 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: ITALIANO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--------------------------|---|---|
| <p>Ascolto e parlato</p> | <p>AP1) Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>AP2) Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>AP3) Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>AP4) Raccontare esperienze personali o storie fantastiche organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>AP5) Partecipare a discussioni di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.</p> <p>AP6) Esporre in modo chiaro e con un lessico appropriato i contenuti delle discipline di studio.</p> <p>AP7) Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un intervento significativo.</p> <p>AP8) Interagire in modo significativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> | <p>TP2Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>TP7Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>TP1L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------|---|---|
| <p>Letture.</p> | <p>L1) Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>L2) Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>L3) Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>L4) Leggere libri a scelta personale per acquisire il piacere della lettura.</p> <p>L5) Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>L6) Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>L7) Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>L8) Leggere testi poetici cogliendone il senso e l'intenzione comunicativa dell'autore, esprimendo un motivato parere personale</p> <p>L9) Comprendere e utilizzare le principali figure retoriche (similitudine, metafora, personificazione, onomatopea...).</p> <p>L10) Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, articoli di giornale ecc.) utilizzando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p> | <p>TP3 Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>TP5 Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>TP4 Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>TP8 Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|--|
| Scrittura. | <p>S1) Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, utilizzando schemi, mappe, tabelle e grafici.</p> <p>S2) Organizzare testi scritti, coesi e coerenti, in forme adeguate allo scopo e al destinatario per: descrivere, narrare, dare e chiedere informazioni/istruzioni, comunicare stati d'animo e sensazioni.</p> <p>S3) Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>S4) Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>S5) Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, integrando eventualmente il testo con materiali multimediali.</p> <p>S6) Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> | <p>TP6 Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> |
| Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. | <p>AEL1) Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>AEL2) Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>AEL3) Ricavare il significato delle parole dal contesto.</p> <p>AEL4) Riconoscere somiglianze, differenze, sinonimia, omonimia, polisemia tra parole, campi semantici, metafore e modi di dire.</p> <p>AEL5) Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>AEL6) Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>AEL7) Riconoscere l'origine straniera dei vocaboli ad alto uso presenti nella quotidianità del bambino (es. hot dog, fast food...).</p> | <p>TP7 Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>TP10 È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|--|
| <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p> | <p>EG1) Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. EG2) Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parolesemplici, derivate, composte). EG3) Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (le frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. EG4) Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso. EG5) Riconoscere e utilizzare le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). EG6) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e saperle utilizzare per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> | <p>TP11 Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|---|
| Ascoltare | Ascoltare e comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. | Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. |
| Parlare | Saper riprodurre suoni e vocaboli. Riprodurre il lessico relativo a saluti, numeri (fino a 10), colori. | |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|---|
| Ascoltare | Ascoltare e comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. | Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. |
| Parlare | Saper riprodurre suoni e vocaboli. Riprodurre il lessico relativo a saluti, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo. | |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|---|---|
| Ascoltare | Ascoltare e comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni. | Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. |
| Parlare | Ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni. Rispondere e chiedere, dare semplici comandi. Riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento. | |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: INGLESE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|---|---|
| Ascoltare | A1)Comprende parole, semplici istruzioni, brevi messaggi e consegne pronunciate chiaramente e lentamente. | TP1) L'alunno comprende parole e/o brevi frasi di uso quotidiano e riferite agli argomenti svolti. |
| Parlare | P1) Riproduce semplici parole e frasi rispettando l'intonazione, la pronuncia, i ritmi. P2) Acquisisce abilità comunicative attraverso il gioco e il canto. P3) Riconosce e nomina alcuni simboli delle festività. P4) Ripete frasi augurali | TP2) Memorizza il lessico presentato; ripete frasi di routine; ripete canzoni e filastrocche; memorizza lessico relativo alle principali festività. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: INGLESE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|---|
| Ascoltare | A1) Riconosce parole e semplici strutture riferite al proprio vissuto. A2) Percepisce il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni. | TP1) L'alunno comprende e comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. TP4) Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua inglese dall'insegnante chiedendo eventualmente spiegazioni. TP5) Individua elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. |
| Leggere | L1) Utilizza la lettura e la scrittura per comunicare semplici messaggi legati alle proprie esperienze. | TP1) Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. |
| Parlare | P1) E' in grado di interagire in modo molto semplice formulando domande e/o risposte su argomenti familiari e che riguardano bisogni immediati. | TP2) Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: INGLESE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|--|
| Ascoltare | A1) Comprende vocaboli, istruzioni espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. | TP1) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti conosciuti anche con il supporto di immagini. |
| Leggere | L1) Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. | TP2) Legge semplici testi comprendendone il significato globale e sa ricavare informazioni. |
| Parlare | P1) Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. P2) Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate. | TP3) Interagisce in modo semplice nel gioco; comunica in modo comprensibile, con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. |
| Scrivere | S1) Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano anche servendosi di un modello. | TP2) Copia correttamente parole e frasi, individua parole mancanti. |
| Riflettere su aspetti socio-culturali | R1) Dimostra interesse verso la cultura dei paesi anglosassoni. | TP5) Individua alcuni elementi culturali legati alle tradizioni, usi, abitudini e festività. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: INGLESE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|--|
| Ascoltare | A1) Comprendere istruzioni, brevi e semplici dialoghi relativi a temi trattati, pronunciati chiaramente e lentamente. A2) Identificare il significato globale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. | TP1) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. TP2) Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, elementi riguardanti il proprio vissuto, il proprio ambiente e i propri bisogni immediati. |
| Leggere | L1) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, individuando parole familiari e cogliendo il loro significato globale. | TP1) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. |
| Parlare | P1) Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. P2) Descrivere caratteristiche essenziali di oggetti appartenenti all'ambiente quotidiano. | TP3) Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile semplici informazioni. |
| Scrivere | S1) Scrivere brevi e semplici frasi comprensibili, anche se formalmente difettose. | TP2) Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, elementi riguardanti il proprio vissuto, il proprio ambiente e i propri bisogni immediati. |
| Riflettere su aspetti linguistici e socio-culturali | R1) Dimostra interesse verso la cultura dei paesi anglosassoni. R2) Osserva copie di parole simili come suono e ne distingue il significato. | TP5) Individua alcuni elementi culturali legati alle tradizioni, usi, abitudini e festività. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: INGLESE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|---|
| Ascoltare | A1) Comprende istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. | TP1) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. TP4) Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. |
| Leggere | L1) Comprende testi brevi e semplici, accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari. | TP1) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. |
| Parlare | P1) Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore. | TP3) Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. |
| Scrivere | S1) Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi, per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie, ecc. | TP2) Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. |
| Riflettere su aspetti linguistici e socio-culturali | R1) Dimostra interesse per la cultura dei paesi anglosassoni. R2) Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. | TP5) Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------|--|---|
| Fenomeni | Riconoscere le sequenze delle azioni della giornata. Memorizzare filastrocche sui giorni della settimana. Riconoscere gli elementi stagionali. | Collocare alcune azioni quotidiane della giornata. Riferire eventi del proprio vissuto. Dire cosa succederà in un futuro immediato. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------|---|---|
| Fenomeni | Memorizzare ed illustrare filastrocche sui giorni della settimana. Denominare e rappresentare le stagioni. Associare il clima all'abbigliamento. Ricostruire un avvenimento. Osservare e porre domande. Riordinare le sequenze della giornata e semplici sequenze temporali. | Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata. Riferire correttamente eventi del passato recente. Dire cosa potrà succedere in un futuro immediato. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------|--|--|
| Fenomeni | Denominare e rappresentare le stagioni e associare il clima all'abbigliamento. Ricostruire gli avvenimenti in ordine cronologico e riordinare sequenze temporali. Riconoscere ed utilizzare correttamente i termini ieri, oggi e domani. Formulare ipotesi e previsioni. Individuare azioni e attività inerenti i giorni della settimana Riconoscere i membri della propria famiglia e raccontare i loro ruoli. | Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferire correttamente eventi del passato recente. Dire cosa potrà succedere in un futuro immediato. Sa di avere una storia familiare e personale. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: STORIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|--|
| Uso delle fonti | F1) Usare fonti di vario tipo per conoscere ed esprimere il proprio vissuto. | TP1) Riconosce elementi significativi del proprio passato e del suo ambiente di vita. |
| Organizzazione delle informazioni | I1) Rappresentare verbalmente e graficamente i fatti vissuti e narrati. I2) Riconoscere nelle esperienze vissute e narrate relazioni di contemporaneità, successione, durata, ciclicità. | TP5) Organizza gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. |
| Strumenti concettuali | SC1) Riordinare e mettere in sequenza temporale una serie di semplici fatti. SC2) Comprendere la successione temporale in semplici testi narrativi ascoltati. SC3) Individuare i cambiamenti causati dal tempo: nell'ambiente, negli oggetti e nelle persone. | TP3) Utilizza in modo corretto semplici indicatori temporali: prima, dopo, ora... |
| Produzione scritta e orale | PSO1) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante immagini e/o disegni. | TP8) Sa raccontare con sufficiente chiarezza e correttezza temporale avvenimenti vissuti e del proprio ambiente di vita. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: STORIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|---|
| Uso delle fonti | F1) Usare fonti di vario tipo per conoscere ed esprimere il proprio vissuto. F2) Ricavare da fonti di diverso tipo, informazioni e conoscenze su aspetti del passato proprio e altrui (nonni, oggetti...) | TP1) Riconosce elementi significativi del proprio passato e del suo ambiente di vita. |
| Organizzazione delle informazioni | I1) Riconoscere nelle esperienze vissute le relazioni di contemporaneità, successione, durata, ciclicità. I2) Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo) | TP5) Organizza gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita. TP3) Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze relativi alla contemporaneità, successione, durata, ciclicità. |
| Strumenti concettuali | SC1) Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. SC2) Comprendere la successione temporale in semplici testi narrativi ascoltati e/o nella lettura individuale. SC3) Attraverso l'osservazione e l'indagine, individuare i cambiamenti avvenuti nel tempo in oggetti, persone, abitudini, con particolare attenzione al sé (storia personale). | TP5) Comprende la necessità e l'utilità di organizzare in successione temporale informazioni, conoscenze, periodi. |
| Produzione scritta e orale | PSO1) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante immagini date, disegni propri, grafismi e brevi testi scritti. | TP8) Sa raccontare con sufficiente chiarezza e correttezza temporale avvenimenti vissuti e del proprio ambiente di vita. Sa produrre semplici frasi in riferimento a successioni temporali di vario tipo. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: STORIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|--|
| Uso delle fonti | <p>F1) Ricavare da fonti di diverso tipo, informazioni e conoscenze su aspetti del passato proprio e altrui (nonni, oggetti...).</p> <p>F2) Ricostruire fenomeni storici (evoluzione della vita sulla Terra, comparsa dell'uomo) usando fonti di vario tipo.</p> | <p>TP1) Riconosce elementi significativi del proprio passato e del suo ambiente di vita.</p> <p>TP3) Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare contemporaneità, successione, durata.</p> <p>TP9) Comprende avvenimenti che hanno caratterizzato la STORIA della TERRA e dell'umanità dal PALEOLITICO alla fine del NEOLITICO.</p> |
| Organizzazione delle informazioni | <p>I1) Rappresentare graficamente e verbalmente attività e fatti vissuti e narrati.</p> <p>I2) Riconoscere negli avvenimenti, relazioni di contemporaneità, successione, durata, ciclicità.</p> <p>I3) Comprendere funzione e uso degli strumenti per la misura del tempo (orologio, calendario, linea del tempo).</p> | <p>TP5) Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando i concetti pertinenti.</p> |
| Strumenti concettuali | <p>SC1) Rappresentare le conoscenze acquisite ed i concetti appresi con grafismi, disegni e testiscritti, anche con l'ausilio di risorse digitali</p> <p>SC2) Organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali semplici, ma via via più complessi.</p> <p>SC3) Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e/o la lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti.</p> <p>SC4) Individuare analogie e differenze nel confronto tra quadri storico-sociali diversi.</p> | <p>TP6) Comprende i testi storici proposti e ne individua le caratteristiche.</p> <p>TP7) Usa semplici carte storico-geografiche.</p> |
| Produzione scritta e orale | <p>PSO1) Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p> | <p>TP8) Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: STORIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|--|
| Uso delle fonti | F1) Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato (civiltà). | TP9) Comprende gli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dalla fine del NEOLITICO alla comparsa delle CIVILTÀ dei FIUMI e del MEDITERRANEO. |
| Organizzazione delle informazioni | I1) Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. I2) Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. I3) Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. | TP5) Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando i concetti pertinenti. TP6) Comprende i testi storici proposti e ne individua le caratteristiche. |
| Strumenti concettuali | SC1) Organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali via via più complessi. SC2) Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e/o la lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti. SC3) Individuare analogie e differenze nel confronto tra quadri storico-geografici diversi. SC4) Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate. SC5) Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) | TP7) Usa semplici carte storico-geografiche. |
| Produzione scritta e orale | PSO1) Raccontare i fatti studiati anche con mappe concettuali e schemi. PSO2) Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. PSO3) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, testi scritti e risorse digitali. | TP8) Racconta i fatti studiati e sa produrre testi storici, anche con risorse digitali. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: STORIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|---|
| Uso delle fonti | F1) Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato (civiltà). | TP10) Comprende aspetti fondamentali del passato delle civiltà del Mediterraneo e dell'Italia FINO ALLA FINE DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. |
| Organizzazione delle informazioni | I1) Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. I2) Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. I3) Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. | TP5) Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando i concetti pertinenti. TP6) Comprende i testi storici proposti e ne individua le caratteristiche. |
| Strumenti concettuali | SC1) Organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali via via più complessi. SC2) Comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e/o la lettura di testi dell'antichità. SC3) Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, individuando analogie e differenze tra gli elementi caratterizzanti. SC4) Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) | TP7) Usa semplici carte storico-geografiche. |
| Produzione scritta e orale | PSO1) Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. PSO2) Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, testi scritti e risorse digitali. | TP8) Racconta i fatti studiati e sa produrre testi storici, anche con risorse digitali. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL CORPO E IL MOVIMENTO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|---|---|
| Lo spazio | Riconoscere i vari ambienti della scuola. | Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL CORPO E IL MOVIMENTO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|---|
| Lo spazio | Realizzare percorsi interni alla scuola. | Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO/IL CORPO E IL MOVIMENTO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|---|---|
| Lo spazio | Riconoscere ed orientarsi nei vari ambienti della scuola. Porre se stesso e/o gli oggetti in posizione diversa rispetto ad altri oggetti e/o compagni: vicino-lontano, sopra-sotto, dentro-fuori, destra-sinistra. | Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: GEOGRAFIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------------------------|---|--|
| Orientamento | O1) Muoversi nello spazio conosciuto, dimostrando di possederne un'immagine mentale, orientandosi attraverso semplici punti di riferimento, con l'utilizzo degli indicatori topologici di base. | TP1) Si orienta nello spazio circostante. |
| Linguaggio della geografia | G1) Rappresentare oggetti e ambienti noti in prospettiva verticale e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. | TP2) Utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare e interpretare semplici mappe. Sa condividere con gli altri i risultati del proprio lavoro. |
| Paesaggio | P1) Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. P2) Distinguere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio. | TP5) Individua i caratteri che connotano i paesaggi. |
| Regione e sistema territoriale | RS1) Identificare nello spazio vissuto una "regione" come spazio delimitato e caratterizzato da elementi e/o funzioni comuni. | TP7) Inizia a cogliere che lo spazio geografico è un sistema territoriale. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: GEOGRAFIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------------------------|---|---|
| Orientamento | O1) Muoversi nello spazio conosciuto, dimostrando di possederne un'immagine mentale, orientandosi attraverso semplici punti di riferimento, con l'utilizzo degli indicatori topologici di base. | TP1) Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici di base. |
| Linguaggio della geografia | G1) Rappresentare oggetti e ambienti noti in prospettiva verticale e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. G2) Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. | TP2) Utilizza il linguaggio della geo-graficità per realizzare e interpretare semplici mappe. Sa condividere con gli altri i risultati del proprio lavoro |
| Paesaggio | P1) Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. P2) Distinguere gli elementi naturali e antropici di un paesaggio. P3) Individuare le azioni positive e negative dell'uomo sul paesaggio che lo/la circonda. | TP5) Individua i caratteri che connotano i paesaggi. |
| Regione e sistema territoriale | RS1) Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. | TP7) Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: GEOGRAFIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------------------------|---|--|
| Orientamento | O1) Muoversi nello spazio conosciuto, dimostrando di possederne un'immagine mentale, orientandosi attraverso semplici punti di riferimento, con l'utilizzo degli indicatori topologici di base. | TP1) Si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici di base. |
| Linguaggio della geografia | G1) Rappresentare oggetti e ambienti noti in prospettiva verticale e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. G2) Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. | TP2) Utilizza il linguaggio della geografia per realizzare e interpretare semplici mappe. Sa condividere con gli altri i risultati del proprio lavoro. |
| Paesaggio | P1) Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. P2) Distinguere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita del proprio territorio. P3) Individuare le azioni positive e negative dell'uomo sul paesaggio che lo/la circonda. | TP5) Individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli del proprio territorio. |
| Regione e sistema territoriale | RS1) Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. RS2) Riconoscere, nel proprio ambiente, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo, per questi ultimi, progettare delle soluzioni. | TP7) Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: GEOGRAFIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------------------------|--|---|
| Orientamento | O1) Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. O2) Estendere le proprie carte mentali alla Regione di residenza e alla posizione di questa nel contesto dell'Italia. | TP1) Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. |
| Linguaggio della geo-graficità | G1) Analizzare i principali caratteri fisici del territorio anche interpretando carte geografiche. G2) Localizzare sulla carta geografica dell'Italia i principali "oggetti" geografici fisici. | TP2) Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare le carte geografiche e ricavarne informazioni. Sa condividere con gli altri i risultati del proprio lavoro al fine di collaborare nel raggiungimento di un obiettivo comune. TP4) Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline ecc...) del territorio e li individua sulle carte. |
| Paesaggio | P1) Conoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani e il lessico specifico. P2) Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. | TP5) Individua le caratteristiche fondamentali dei paesaggi italiani. Individua in Italia le regioni fisiche, climatiche, storico-culturali, |
| Regione e sistema territoriale | RS1) Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, culturale...) RS2) Conoscere le risorse offerte dai diversi territori italiani. | TP6) Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. TP7) Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: GEOGRAFIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------------------------|--|--|
| Orientamento | O1) Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali. | TP1) Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. |
| Linguaggio della geografia | G1) Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando le scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. G2) Utilizzare strumenti tradizionali (carte, dati statistici, grafici) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. | TP2) Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali. Sa condividere con gli altri i risultati del proprio lavoro al fine di collaborare nel raggiungimento di un obiettivo comune. |
| Paesaggio | P1) Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei. P2) Conoscere i principali problemi di tutela del paesaggio. | TP5) Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi come patrimonio naturale da tutelare e li raffronta a quelli italiani. |
| Regione e sistema territoriale | RS1) Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. RS2) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. | TP6) Osserva legge e analizza sistemi territoriali italiani ed europei, valutando le conseguenze delle azioni dell'uomo. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|---|--|
| I numeri | Classificare oggetti per caratteristica Confrontare di insiemi per colore | Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. |
| Lo spazio | Distinguere forme geometriche: cerchio,quadrato Riconoscere i vari ambienti della scuola | Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra/sotto. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|---|
| I numeri | Seriare per grandezza e altezza. Inserire un elemento in una serie di grandezze. Eeguire sequenze ritmiche. Classificare oggetti ed immagini per caratteristiche. Confrontare insiemi per colore e quantità. | Ha familiarità sia con le strategie del contare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. |
| Lo spazio | Distinguere forme geometriche: cerchio,quadrato, triangolo. Riconoscere i vari ambienti della scuola. Realizzare percorsi interni alla scuola. | Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------|--|--|
| I numeri | Utilizzare sistemi di misura non convenzionali. Seriare per grandezza, altezza e lunghezza. Inserire un elemento in una serie di grandezze. Eseguire sequenze ritmiche. Classificare oggetti per colore, forme e caratteristiche. Intuire il concetto “insieme” ed eseguire corrispondenze. Confrontare insiemi per colore, quantità e associare il numero alla quantità. Contare componenti di uno stesso gruppo e confrontare due diversi insiemi. | Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. |
| Lo spazio | Distinguere forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo. Riconoscere ed orientarsi nei vari ambienti della scuola. Porre se stesso e/o gli oggetti in posizione diversa rispetto ad altri oggetti e/o compagni: vicino-lontano, sopra-sotto, dentro-fuori. Riconoscere le dimensioni nello spazio: alto-basso, lungo-corto, grande-medio-piccolo, spesso, sottile, largo-stretto. Realizzare e riprodurre graficamente percorsi interni alla scuola. | Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: MATEMATICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------------|---|--|
| Numeri | <p>N1) Contare sia in senso progressivo che regressivo.</p> <p>N2) Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre sia in parole; confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>N3) Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> | <p>TP1) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con I numeri naturali.</p> <p>TP7) Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</p> <p>TP8) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p> <p>TP9) Costruisce semplici ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>TP10) Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri naturali e retta dei numeri...).</p> <p>TP11) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> |
| Spazio e figure | <p>SF1) Percepire la propria posizione nello spazio.</p> <p>SF2) Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>SF3) Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>SF4) Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche.</p> | <p>TP2) Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.</p> <p>TP3) Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>TP4) Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga).</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------------------------|--|---|
| Relazioni, dati e previsioni | <p>RP1) Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>RP2) Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>RP3) Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>RP4) Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando strumenti non convenzionali e/o arbitrari.</p> | <p>TP5) ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: MATEMATICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------|---|--|
| <p>Numeri</p> | <p>N1) Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>N2) Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>N3) Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali utilizzando strategie appropriate.</p> <p>N4) Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>N5) Scrivere ed eseguire semplici addizioni, con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> | <p>TP1) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con I numeri naturali.</p> <p>TP7) Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>TP8) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>TP9) Costruisce semplici ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>TP10) Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri naturali e retta dei numeri...).</p> <p>TP11) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------------------------|---|--|
| Spazio e figure | <p>SF1) Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>SF2) Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro,destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>SF3) Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>SF4) Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche (riconoscere le caratteristiche delle linee e di alcune figure piane e solide).</p> <p>SF5) Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio con righello.</p> | <p>TP2) Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.</p> <p>TP3) Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>TP4) Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga).</p> |
| Relazioni, dati e previsioni | <p>RP1) Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.</p> <p>RP2) Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>RP3) Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>RP4) Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...).</p> | <p>TP5) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: MATEMATICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------|--|---|
| <p>Numeri</p> | <p>N1) Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>N2) Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>N3) Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>N4) Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>N5) Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> | <p>TP1) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p>TP7) Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>TP8) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>TP9) Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.</p> <p>TP10) Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, ...)</p> <p>TP11) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------------------------|---|---|
| Spazio e figure | <p>SF1) Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>SF2) Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.</p> <p>SF3) Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>SF4) Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche.</p> <p>SF5) Riprodurre una figura in base ad una descrizione data, utilizzando strumenti quali carta quadrettata, riga, squadra, compasso.</p> | <p>TP2) Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>TP3) Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di diverso tipo.</p> <p>TP4) Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, ...)</p> |
| Relazioni, dati e previsioni | <p>RP1) Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>RP2) Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>RP3) Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>RP4) Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...).</p> | <p>TP5) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: MATEMATICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------|---|---|
| <p>Numeri</p> | <p>N1) Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>N2) Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>N3) Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, a seconda delle situazioni.</p> <p>N4) Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>N5) Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>N6) Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>N7) Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>N8) Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> | <p>TP1) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>TP7) Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>TP8) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>TP9) Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>TP10) Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>TP11) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------------------------|--|--|
| Spazio e figure | <p>SF1) Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificandone gli elementi significativi e simmetrie.</p> <p>SF2) Riprodurre una figura in base ad una descrizione data, utilizzando strumenti quali carta quadrettata, riga, squadra, compasso.</p> <p>SF3) Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>SF4) Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>SF5) Utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>SF6) Riprodurre in scala una figura data (anche con carta quadrettata).</p> <p>SF7) Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>SF8) Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p> <p>SF9) Utilizzare il piano cartesiano.</p> | <p>TP2) Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>TP3) Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di diverso tipo</p> <p>TP4) Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).</p> |
| Relazioni, dati e previsioni | <p>RP1) Rappresentare relazioni e dati e in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>RP2) Usare la nozione di frequenza, di moda e di media.</p> <p>RP3) Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>RP4) Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>RP5) Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>RP6) In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>RP7) Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> | <p>TP5) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>TP6) Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: MATEMATICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------|---|---|
| <p>Numeri</p> | <p>N1) Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>N2) Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>N3) Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, a seconda delle situazioni.</p> <p>N4) Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>N5) Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>N6) Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>N7) Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>N8) Interpretare i numeri interi negativi, in contesti concreti.</p> <p>N9) Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>N10) Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p> | <p>TP1) L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>TP7) Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>TP8) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>TP9) Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>TP10) Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>TP11) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|------------------------|---|---|
| Spazio e figure | <p>SF1) Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificandone gli elementi significativi e simmetrie.</p> <p>SF2) Riprodurre una figura in base ad una descrizione data, utilizzando strumenti quali carta quadrettata, riga, squadra, compasso.</p> <p>SF3) Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti.</p> <p>SF4) Costruire ed utilizzare modelli nello spazio e nel piano, come supporto ad una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>SF5) Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>SF6) Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>SF7) Utilizzare i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>SF8) Riprodurre in scala una figura data (anche con carta quadrettata).</p> <p>SF9) Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>SF10) Determinare l'area di figure geometriche per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>SF11) Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.</p> | <p>TP2) Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>TP3) Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di diverso tipo.</p> <p>TP4) Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro ...).</p> |

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------------------------|--|---|
| Relazioni, dati e previsioni | <p>RP1) Rappresentare relazioni e dati e in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>RP2) Usare la nozione di frequenza, di moda e di media.</p> <p>RP3) Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>RP4) Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>RP5) Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>RP6) In situazioni concrete, di una coppia di eventi, intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>RP7) Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> | <p>TP5) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>TP6) Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------|--|---|
| Viventi | Riconoscere gli animali e denominarli. Classificare gli animali in base ad alcuni criteri. Riconoscere i principali ambienti naturali. | Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. |
| Fenomeni | Riconoscere i cambiamenti di stato dell'acqua. Fare piccoli esperimenti scientifici con l'acqua, il calore e altre sostanze naturali. | |
| Oggetti | Utilizzare correttamente i nomi degli oggetti e degli strumenti utilizzati per le attività più comuni. | Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------|--|---|
| Viventi | Classificare gli animali in base ad alcuni criteri (numero di zampe, pelo, penne). Identificare le fasi della crescita delle piante. Riconoscere i principali ambienti naturali. | Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. |
| Fenomeni | Riconoscere i cambiamenti di stato dell'acqua e il suo ciclo. Effettuare piccoli esperimenti scientifici con l'acqua, il calore e altre sostanze naturali. | |
| Oggetti | Utilizzare correttamente i nomi degli oggetti e degli strumenti utilizzati per le attività più comuni. | Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------|---|---|
| Viventi | Classificare gli animali in base ad alcuni criteri (numero di zampe, pelo, penne). Identificare le fasi della crescita delle piante. Riconoscere i principali ambienti naturali. Effettuare osservazioni dal vero. | Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. |
| Fenomeni | Riconoscere i cambiamenti di stato dell'acqua e il suo ciclo. Effettuare piccoli esperimenti scientifici con l'acqua, il calore e altre sostanze naturali. | |
| Oggetti | Utilizzare correttamente i nomi degli oggetti e degli strumenti utilizzati per le attività più comuni. | Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: SCIENZE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|---|
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | ED1) Individuare attraverso la sperimentazione diretta la struttura di oggetti semplici. ED2) Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. | TP1) Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vedesuccedere. TP2) Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. |
| Osservare e sperimentare sul campo | OS1) Osservare i momenti significativi nella vita di piante edanimali. OS2) Osservare alcuni fenomeni atmosferici. | TP3) Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio- temporali. |
| L'uomo, i viventi e l'ambiente | UV1) Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (cinque sensi). UV2) Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprioambiente. | TP7) Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: SCIENZE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|--|
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | ED1) Seriare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà. ED2) Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. | TP1) Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. TP2) Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. |
| Osservare e sperimentare sul campo | OS1) Analizzare semplici fenomeni della vita quotidiana. OS2) Riconoscere e verbalizzare esperienze di interazione diretta tra sostanze diverse. OS3) Indagare e descrivere alcuni fenomeni atmosferici. | TP3) Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio- temporali. |
| L'uomo, i viventi e l'ambiente | UV1) Distinguere tra le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo. UV2) Riconoscere tra gli organismi i viventi e i non viventi. | TP7) Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: SCIENZE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|--|
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | ED1) Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare dati. ED2) Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore etc... | TP1) Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. TP8) Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. |
| Osservare e sperimentare sul campo | OS1) Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. OS2) Individuare somiglianze e differenze tra animali e vegetali. | TP5) Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. |
| L'uomo, i viventi e l'ambiente | UV1) Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. UV2) Riconoscere in altri organismi i viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi e propri. | TP9) Trova da varie fonti, informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TP7) Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: SCIENZE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|--|
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | ED1) Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici: temperatura e calore. ED2) Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero...). ED3) Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate. | TP2) Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. TP3) Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio temporali. |
| Osservare e sperimentare sul campo | OS1) Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci, osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. | TP8) Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. |
| L'uomo, i viventi e l'ambiente | UV1) Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc... che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. UV2) Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. | TP9) Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TP5) Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: SCIENZE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|---|
| Esplorare e descrivere oggetti e materiali | <p>ED1) Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici: peso, forza, movimento, pressione.</p> <p>ED2) Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>ED3) Osservare, utilizzare e, quando è possibile costruire, semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volume/capacità (bilancia a molla...) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>ED4) Individuare le proprietà di alcuni materiali come ad esempio la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità...</p> | <p>TP2) Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>TP3) Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio temporali.</p> |
| Osservare e sperimentare sul campo | <p>OS1) Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi con il corpo.</p> | <p>TP8) Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>TP9) Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> |
| L'uomo, i viventi e l'ambiente | <p>UV1) Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>UV2) Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</p> | <p>TP7) Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>TP6) Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi ed apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------|--|---|
| Ascolto | <p>Riconosce suoni e rumori.</p> <p>Riconosce la differenza tra suono e silenzio.</p> <p>Ascolta rime e canzoni.</p> <p>Individua la provenienza del suono nello spazio (orientamento).</p> <p>Riconosce i diversi toni di voce come modalità comunicativa.</p> | <p>L'alunno sviluppa interesse per l'ascolto della musica, scopre il paesaggio sonoro e riconosce alcuni generi musicali.</p> |
| Produzione | <p>Ripete brevi rime e canta brevi canzoni, mima filastrocche e canzoncine.</p> <p>Produce rumori e suoni contestualizzati.</p> | <p>L'alunno utilizza la voce, il proprio corpo, gli oggetti/strumenti per la produzione personale. Sperimenta e combina elementi musicali di base: sequenze sonoro-musicali, ritmi.</p> |
| Comprensione | <p>Rappresenta graficamente il contenuto di una canzone.</p> <p>Esprimere sensazioni, impressioni, immagini suggerite dall'ascolto di brevi brani musicali.</p> <p>Distingue il carattere di un brano musicale: allegro, triste, pauroso, agitato...</p> <p>Utilizza il canto come momento di piacere e comunicazione.</p> | <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli di notazione informale per codificare i suoni.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------|---|---|
| Ascolto | <p>Ascolta discrimina i suoni e i rumori della natura/ambiente.</p> <p>Ascolta musiche e canzoni, storie con suoni omeopatici.</p> <p>Individua la provenienza del suono nello spazio (orientamento).</p> <p>Riconosce il ritmo binario.</p> <p>Ascolta il silenzio (quindi sa stare in silenzio per un certo periodo).</p> | <p>L'alunno sviluppa interesse per l'ascolto della musica, scopre il paesaggio sonoro e riconosce alcuni generi musicali.</p> |
| Produzione | <p>Ripete brevi filastrocche, propone rime e ritmi, mima filastrocche e canzoncine.</p> <p>Utilizza il proprio corpo come strumento per la produzione di ritmi e/o suoni.</p> <p>Confronta suoni in base ai parametri di intensità' e timbro.</p> | <p>L'alunno utilizza la voce, il proprio corpo, gli oggetti/strumenti per la produzione personale. Sperimenta e combina elementi musicali di base: sequenze sonoro-musicali, ritmi.</p> |
| Comprensione | <p>Rappresenta graficamente il contenuto di una canzone.</p> <p>Esprimere sensazioni, impressioni, immagini suggerite dall'ascolto di brevi brani musicali.</p> <p>Distingue il carattere di un brano musicale: allegro, triste, pauroso, agitato...</p> <p>Utilizza il canto come momento di piacere e comunicazione.</p> | <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli di notazione informale per codificare i suoni.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------|--|--|
| Ascolto | <p>Ascolta storie con suoni onomatopeici, storie musicali, canzoni e partidi brani musicali.</p> <p>Prova piacere nell'ascolto e nel saper cogliere l'aspetto comunicativo della musica.</p> <p>Individua la provenienza del suono nello spazio (orientamento).</p> <p>Riconosce il suono di alcuni strumenti dell'orchestra.</p> <p>Confronta i suoni secondo alcuni parametri: lento/veloce; lungo/breve; acuto/grave; forte/piano; intensità; timbro.</p> <p>Riconosce alcuni ritmi.</p> <p>Riconosce le pause/il silenzio.</p> <p>Ascolta il silenzio (quindi sa stare in silenzio per un certo periodo).</p> <p>Distingue alcuni dei diversi generi musicali.</p> <p>Prova piacere nell'ascolto e nel saper cogliere l'aspetto comunicativo della musica.</p> | <p>L'alunno sviluppa interesse per l'ascolto della musica, scopre il paesaggio sonoro e riconosce alcuni generi musicali.</p> |
| Produzione | <p>Ripete brevi filastrocche, propone rime e ritmi.</p> <p>Canta brevi canzoni anche accompagnando con la produzione di suoni attraverso il proprio corpo, oggetti e strumenti idonei.</p> <p>Utilizza la voce, il corpo, gli oggetti per produzioni personali: ritmi-suoni-canti-danze.</p> <p>Compie movimenti liberi associati all'ascolto di brani.</p> | <p>L'alunno utilizza la voce, il proprio corpo, gli oggetti/strumenti per la produzione personale.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base: sequenze sonoro-musicali, ritmi.</p> |
| Comprensione | <p>Osserva ed esplora l'alfabeto musicale, affronta una prima codifica informale dei suoni.</p> <p>Rappresenta graficamente il contenuto di una canzone.</p> <p>Propone rappresentazioni gestuali, vocali, motorie, iconiche e verbali dellinguaggio musicale.</p> | <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli di notazioneinformale per codificare i suoni.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: MUSICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------|---|---|
| Esecuzione | E1) Saper cantare semplici melodie, singolarmente o in coro. E2) Iniziare a valutare in maniera costruttiva le manifestazioni artistiche proprie e dei compagni. | TP2) Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. |
| Percezione | P1)Sviluppare l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto. P2) Saper distinguere suoni e rumori. P3) Descrivere i suoni nei loro parametri fondamentali. P4) Sviluppare le basi della percezione ritmica e saper riprodurre ritmi binari e ternari. | TP1) L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. |
| Teoria | T1) Conoscere i primi elementi di teoria musicale. T2) Conoscere la posizione delle note sulla tastiera. | TP2) Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: MUSICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------|---|---|
| Esecuzione | E1) Saper cantare semplici melodie, anche a due voci. E2) Saper valutare in maniera costruttiva le manifestazioni artistiche proprie e dei compagni. E3) Suonare le prime melodie sulla tastiera. | TP2) Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. |
| Percezione | P1) Sviluppare l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto. P2) Descrivere i suoni nei loro parametri fondamentali. P3) Sviluppare le basi della percezione ritmica e saper riprodurre ritmi binari e ternari. | TP1) L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. |
| Teoria | T1) Conoscere e utilizzare consapevolmente i primi elementi di teoria musicale. T2) Sviluppare la capacità di mutare l'agogica in base al gesto del direttore. | TP2) Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. |

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE TERZA DISCIPLINA: MUSICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------|---|--|
| Esecuzione | E1) Saper cantare in maniera intonata, singolarmente o in coro. E2) Saper eseguire semplici brani a due voci. E3) Saper eseguire semplici brani con la tastiera. E4) Saper valutare in maniera costruttiva le manifestazioni artistiche proprie e dei compagni. | TP5) Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. |
| Percezione | P1) Sviluppare l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto. P2) Descrivere in maniera precisa e puntuale i suoni nei loro parametri fondamentali. P3) Consolidare la percezione ritmica e la capacità di mutare l'agogica in base al gesto del direttore; saper riconoscere e dirigere i tempi 2/4, 3/4 e 4/4. | TP3) Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. |
| Teoria | T1) Conoscere e utilizzare consapevolmente gli elementi della teoria musicale. T2) Inventare semplici melodie. T3) Conoscere i primi rudimenti di storia della musica. | TP6) Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. |

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUARTA E QUINTA DISCIPLINA: MUSICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------|--|--|
| Esecuzione | E1) Saper cantare in maniera intonata, singolarmente o in coro. E2) Saper eseguire semplici brani a due voci. E3) Saper eseguire semplici brani con la diatonica, il flauto o la tastiera. E4) Saper valutare in maniera costruttiva le manifestazioni artistiche proprie e dei compagni. | TP5) Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. TP7) Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. |
| Percezione | P1) Sviluppare l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto. P2) Descrivere in maniera precisa e puntuale i suoni nei loro parametri fondamentali. P3) Consolidare la percezione ritmica e la capacità di mutare l'agogica in base al gesto del direttore; saper riconoscere e dirigere i tempi 2/4, 3/4 e 4/4. P4) Sviluppare la consapevolezza musicale rispetto a musiche di differenti epoche storiche, stili e generi musicali. P5) Saper cogliere le principali differenze espressive in esempi musicali diversi tra loro. | TP1) L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. |
| Teoria | T1) Conoscere e utilizzare consapevolmente gli elementi della teoria musicale. T2) Saper comporre semplici melodie. T3) Conoscere i primi rudimenti di storia della musica. | TP2) Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. TP6) Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. TP4) Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--------------------------------|---|---|
| Esprimersi e comunicare | Rappresentare e comunicare la realtà percepita e vissuta. Trasformare immagini e materiali creando soluzioni fantasiose e originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici. | Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie |
| Osservare le immagini | Riconoscere in un'immagine gli elementi di base del linguaggio visivo (linee, forme, colori). | Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); |
| Le opere d'arte | Familiarizzare con diverse forme d'arte. | Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--------------------------------|--|---|
| Esprimersi e comunicare | Rappresentare e comunicare la realtà percepita e vissuta. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Trasformare immagini e materiali creando soluzioni fantasiose e originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici. | Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. |
| Osservare le immagini | Riconoscere in un'immagine gli elementi di base del linguaggio visivo (linee, forme, colori). Guardare e osservare immagini e oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali colti attraverso la percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Individuare e riconoscere i diversi linguaggi visivi e audiovisivi (film, cartoni animati, etc...). | Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...). |
| Le opere d'arte | Familiarizzare con diverse forme d'arte. | Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--------------------------------|---|--|
| Esprimersi e comunicare | <p>Rappresentare e comunicare la realtà percepita evissuta.</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Trasformare immagini e materiali creando soluzioni fantasiose e originali.</p> <p>Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici.</p> | <p>Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> |
| Osservare le immagini | <p>Riconoscere in un'immagine gli elementi di base del linguaggio visivo (linee, forme, colori).</p> <p>Guardare e osservare immagini e oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali colti attraverso la percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Individuare e riconoscere i diversi linguaggi visivi e audiovisivi (film, cartoni animati, etc...).</p> | <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).</p> |
| Le opere d'arte | <p>Familiarizzare con diverse forme d'arte.</p> <p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi della forma e della tecnica utilizzata.</p> | <p>Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA E SECONDA DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|--|
| Esprimersi e comunicare | EC1) Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. EC2) Rappresentare e comunicare la realtà percepita. EC3) Trasformare immagini e materiali creando soluzioni fantasiose e originali. EC4) Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodottigrafici, plastici e pittorici. | TP1) L'alunno produce e rielabora immagini con materiali e tecniche diverse. |
| Osservare le immagini | I1) Guardare e osservare un'immagine presente nell'ambiente descrivendone gli elementi formali colti attraverso la percezione visiva e l'orientamento nello spazio. I2) Riconoscere in un'immagine gli elementi tecnici di base (linee, colori, forme). I3) Individuare e riconoscere le sequenze narrative nel linguaggio audiovisivo e nel fumetto. | TP2) L'alunno esplora, osserva, descrive e riconosce immagini diverse. |
| Comprendere e apprezzare le opere d'arte | OA1) Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali quali il colore e la forma. OA2) Familiarizzare con le diverse forme d'arte. | TP3) L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|---|
| Esprimersi e comunicare | EC1) Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. EC2) Rappresentare e comunicare la realtà percepita. EC3) Trasformare immagini e materiali creando soluzioni fantasiose e originali. EC4) Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. | TP1) L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). |
| Osservare le immagini | I1) Guardare e osservare un'immagine presente nell'ambiente descrivendone gli elementi formali colti attraverso la percezione visiva e l'orientamento nello spazio. I2) Riconoscere in un'immagine gli elementi tecnici di base (linee, colori, forme). I3) Individuare e riconoscere le sequenze narrative nel linguaggio audiovisivo e nel fumetto. | TP2) L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...). |
| Comprendere e apprezzare le opere d'arte | OA1) Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista. OA2) Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. OA3) Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e artistico. | TP3) L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. TP4) Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|--|
| Esprimersi e comunicare | <p>EC1) Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>EC2) Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>EC3) Trasformare immagini e materiali creando soluzioni fantasiose e originali.</p> <p>EC4) Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> | <p>TP1) L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> |
| Osservare le immagini | <p>I1) Guardare e osservare un'immagine presente nell'ambiente descrivendone gli elementi formali colti attraverso la percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>I2) Riconoscere in un'immagine gli elementi tecnici di base (linee, colori, forme).</p> <p>I3) Individuare e riconoscere le sequenze narrative nel linguaggio audiovisivo e nel fumetto.</p> | <p>TP2) L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).</p> |
| Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <p>OA1) Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista.</p> <p>OA2) Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>OA3) Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e artistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> | <p>TP3) L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>TP4) Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|--|
| Esprimersi e comunicare | <p>EC1) Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>EC2) Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>EC3) Trasformare immagini e materiali creando soluzioni fantasiose e originali.</p> <p>EC4) Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> | <p>TP1) L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> |
| Osservare le immagini | <p>I1) Guardare e osservare un'immagine presente nell'ambiente descrivendone gli elementi formali colti attraverso la percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>I2) Riconoscere in un'immagine gli elementi tecnici di base (linee, colori, forme).</p> <p>I3) Individuare e riconoscere le sequenze narrative nel linguaggio audiovisivo e nel fumetto.</p> | <p>TP2) L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).</p> |
| Comprendere e apprezzare le opere d'arte | <p>OA1) Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>OA2) Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>OA3) Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> | <p>TP3) L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>TP4) Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------------------|--|---|
| Autonomia | Acquisire correttamente le abitudini igienico-sanitarie fondamentali. Esprimere liberamente sentimenti ed emozioni. Dimostrare autonomia nella cura dei propri oggetti e conoscere il loro utilizzo. | Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. |
| Movimento nello spazio | Controllare e coordinare movimenti del corpo. Imitare posizioni semplici con il corpo. Muoversi con sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. Partecipare a giochi organizzati rispettando le regole. Muoversi ritmicamente su musiche adatte. | Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva |
| Il corpo | Rappresentare il proprio corpo. Saper denominare su se stesso le parti del corpo. Saper rappresentare il proprio corpo e le parti mancanti della figura umana. | Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 E 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-------------------------------|---|--|
| Autonomia e sicurezza | <p>Avere cura della propria persona in modo autonomo. Utilizzare un comportamento corretto durante il pranzo. Sapersi muovere con agilità negli spazi scuola. Eseguire movimenti volontari per esprimere emozioni e stati d'animo. Avere cura e rispetto di oggetti e materiali propri e altrui.</p> | <p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> |
| Movimento nello spazio | <p>Controllare schemi dinamici segmentari e generali (coordinazione, equilibrio, lateralità) e adattarli nell'ambiente in cui ci si trova. Muoversi rispettando i comandi. Coordinare movimenti della mano (ritagliare, incollare, pitturare con pennello, scrivere). Rispettare le regole dei giochi motori proposti. Saper riprodurre con il corpo una sequenza di ritmi.</p> | <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> |
| Il corpo | <p>Saper riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine. Saper rappresentare in modo completo la figura umana e ricomporla se divisa in più parti.</p> | <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|--|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | CST1) Coordinare e utilizzare in modo fluido gli schemi motori di base (correre, saltare, afferrare, lanciare, strisciare, rotolare arrampicarsi) CST2) Riconoscere le parti del corpo. CST3) Sapersi muovere nello spazio circostante in relazione con sé e con gli altri, secondo direzioni ben definite o posizioni spaziali assegnate. | TP1) Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e l'apprendimento degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali. |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | CE1) Esprimere e comunicare sensazioni ed emozioni attraverso il movimento spontaneo e in funzione a stimoli diversi. CE2) Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. | TP2) Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay | GSF1) Sperimentare i giochi derivati dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. GSF2) Partecipare ai giochi sportivi proposti acquisendone le regole, mettendo in atto comportamenti collaborativi in forma originale e creativa. | TP3) Acquisisce il valore delle regole del gioco e dell'importanza di rispettarle, attraverso momenti di gioco-sport. TP7) Sperimenta una varietà globale di gesti sportivi che permettono la conoscenza di diverse discipline sportive, cogliendone regole e punti di forza. TP4) Testa, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, i vari gesti tecnici delle discipline sportive. |
| Salute e benessere, prevenzione e sicurezza | SB1) Essere in grado di distribuire l'intensità del lavoro in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. SB2) Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. | TP6) Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. TP5) Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|--|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | CST1) Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche). CST2) Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. | TP1) Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | CE1) Creare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza. CE2) Ricreare una situazione vissuta a scuola o in altre circostanze grazie all'uso creativo degli attrezzi | TP2) Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (drammatizzazione, esperienze ritmico- musicali e coreutiche). |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay | GSF1) Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. GSF2) Giocare rispettando indicazioni e regole. | TP4) Sperimenta in forma semplificata diverse gestualità tecniche. TP7) Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. |
| Salute e benessere, prevenzione e sicurezza | SB1) Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato le regole per la sicurezza personale e degli altri. SB2) Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. | TP5) Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi. TP6) Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|---|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <p>CST1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>CST2) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p> | <p>TP1) Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.</p> |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | <p>CE1) Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>CE2) Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive</p> | <p>TP2) Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay | <p>GSF1) Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>GSF2) Saper utilizzare numerosi giochi derivati dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>GSF3) Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>GSF4) Rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> | <p>TP7) Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>TP3) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <p>TP4) Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> |
| Salute e benessere, prevenzione e sicurezza | <p>SB1) Assumere comportamenti adeguati per prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>SB2) Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>SB3) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p> | <p>TP5) Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>TP6) Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e ad un corretto regime alimentare</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|--|--|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | <p>CST1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare/afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>CST2) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.</p> | <p>TP1) Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.</p> |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | <p>CE1) Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>CE2) Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p> | <p>TP2) Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p> |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay | <p>GSF1) Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</p> <p>GSF2) Saper utilizzare numerosi giochi derivati dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>GSF3) Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>GSF4) Rispettare le regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> | <p>TP7) Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>TP3) Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <p>TP4) Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p> |
| Salute e benessere, prevenzione e sicurezza | <p>SB1) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>SB2) Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p> <p>SB3) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p> | <p>TP5) Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>TP6) Riconosce alcuni essenziali benessere psico-fisico legati alla cura del corpo e ad un corretto regime alimentare.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|--|---|---|
| Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo | CST1) Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. CST2) Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. | TP1) Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. |
| Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva | CE1) Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. CE2) Elaborare ed eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento individuali o collettive. | TP2) Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (drammatizzazione, esperienze ritmico musicali e coreutiche). |
| Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay | GSF1) Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. GSF2) Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. GSF3) Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando il senso di responsabilità. | TP3) Sperimentare una pluralità di esperienze per maturare competenze di gioco-sport e di avviamento sportivo e comprendere il valore delle regole e l'importanza delle stesse. Tp4) Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. TP3) Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico |
| Salute e benessere, prevenzione e sicurezza | SB1) Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. SB2) Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. SB3) Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. | TP6) Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione). |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------------|--|--|
| Vedere e osservare | Individuare analogie e differenze fra oggetti e materiali. Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. | Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. |
| Intervenire e trasformare | Saper montare e smontare semplici oggetti o giochi. Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali più comuni. | Si interessa a macchine e strumenti tecnologici. |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 4 E 5 ANNI CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------------|---|--|
| Vedere e osservare | Osservare ed individuare alcune delle caratteristiche di elementi del proprio ambiente di vita riconoscendone le funzioni. Denominare ed elencare le caratteristiche degli oggetti noti. Stabilire relazioni causa – effetto. Disegnare elementi del mondo artificiale. | Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà. |
| Intervenire e trasformare | Conoscere le trasformazioni di alcune materie prime (dal seme al pane; dall'uva al vino; ecc.). Partecipare alla preparazione di semplici ricette individuando ingredienti e strumenti necessari. Descrivere con parole semplici l'utilizzo di uno strumento legato al suo vissuto e le sue funzioni. | Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: TECNOLOGIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------------|--|---|
| Vedere e osservare | VO1) Classificare materiali osservati e/o oggetti semplici. VO2) Riprodurre un artefatto, valutando le differenze dell'elaborato rispetto al modello osservato. | TP3) Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. |
| Intervenire e trasformare | IT1) Realizzare un manufatto seguendo istruzioni date. | TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: TECNOLOGIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------------|---|---|
| Vedere e osservare | VO1) Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. VO2) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. | TP1) L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. TP3) Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. |
| Prevedere e immaginare | PI1) Effettuare stime approssimative su misure di oggetti dell'ambiente scolastico. | TP4) Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. |
| Intervenire e trasformare | IT1) Smontare e rimontare oggetti. IT2) Eseguire interventi di decorazione e riparazione del corredo scolastico. | TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: TECNOLOGIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------------|---|--|
| Vedere e osservare | VO1) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. VO2) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. | TP4) Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. |
| Prevedere e immaginare | PI1) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. | TP4) Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. |
| Intervenire e trasformare | IT1) Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di modelli e/o alimenti. | TP2) È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: TECNOLOGIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------------|---|---|
| Vedere e osservare | VO1) Usare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. VO2) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. | TP4) Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. |
| Prevedere e immaginare | PI1) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. PI2) Progettare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. | TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. TP7) Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. |
| Intervenire e trasformare | IT1) Descrivere e documentare la sequenza di operazioni svolte per realizzare un prodotto. | TP2) È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. TP4) Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: TECNOLOGIA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------------|--|---|
| Vedere e osservare | <p>VO1) Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>VO2) Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>VO3) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>VO4) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> | <p>TP1) L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>TP3) Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>TP5) Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> |
| Prevedere e immaginare | <p>PI1) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>PI2) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>PI3) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>PI4) Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> | <p>TP4) Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>TP5) Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>TP7) Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> |
| Intervenire e trasformare | <p>IT1) Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>IT2) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>IT3) Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p> | <p>TP5) Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>TP6) Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>TP7) Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3, 4 e 5 ANNI EDUCAZIONE CIVICA

| CAMPO D'ESPERIENZA | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------------------|--|---|
| Il sé e l'altro | Rispettare le regole dei giochi. Saper aspettare il proprio turno. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i> , di collaborare e di aiutarlo. Riconosce la simbologia stradale di base. Riconoscere l'importanza delle regole e della loro condivisione. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Rispettare e aver cura dei giochi e materiali di uso comune e personali. | <ul style="list-style-type: none"> - Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. - È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). - Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. |
| Il corpo e il movimento | Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico. Apprendere buone abitudini. Attenzione alla cura e igiene della propria persona. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti. | <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. - Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. |
| Immagini, suoni e colori | Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Riconoscere e saper disegnare la bandiera italiana. | <ul style="list-style-type: none"> - Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. |
| I discorsi e le parole | Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. Sviluppare il senso di solidarietà ed accoglienza. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. | <ul style="list-style-type: none"> - È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. |
| La conoscenza del mondo | Conoscere e rispettare l'ambiente. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscere il significato della "raccolta differenziata" e | <ul style="list-style-type: none"> - Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. - Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del |

| | | |
|--|---|---|
| | <p>sperimentarla.</p> <p>Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</p> <p>Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</p> | <p>fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.</p> <p>- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.</p> |
|--|---|---|

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|--|---|
| Costituzione | <p>C1) Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</p> <p>C2) Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale e l'alimentazione per la propria salute e per i rapporti sociali.</p> <p>C3) Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali.</p> <p>C4) Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</p> <p>C5) Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</p> <p>C6) Riconoscere l'importanza delle regole condivise. Significato di regola e norma.</p> <p>C7) Conoscere le principali norme per una sana vita personale e sociale (igiene, postura corretta, alimentazione...).</p> <p>C8) Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</p> | <p>TP1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>TP3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>TP4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> |
| Sviluppo economico e sostenibilità | <p>SS1) Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p> | <p>TP7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> |
| Cittadinanza digitale | <p>CD1) Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> | <p>TP10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|---|
| Costituzione | <p>C1) Rispettare consapevolmente le regole del vivere concordate.</p> <p>C2) Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando il proprio turno e ascoltando gli altri interventi, rispettando le opinioni diverse dalle proprie.</p> <p>C3) Imparare a gestire situazioni di conflittualità e frustrazione con l'aiuto dell'adulto.</p> <p>C4) Riconoscere i propri stati d'animo, i propri bisogni e saperli verbalizzare.</p> <p>C5) Sapersi inserire nelle situazioni di gioco rispettando le regole.</p> <p>C6) Rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico.</p> <p>C7) Conoscere le principali norme per una sana vita personale e sociale (igiene, postura corretta, alimentazione...).</p> <p>C8) Rispettare la segnaletica stradale.</p> | <p>TP1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>TP3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>TP4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> |
| Sviluppo economico e sostenibilità | <p>SS1) Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p> <p>SS2) Rispettare gli spazi, gli arredi urbani e il bene pubblico in generale.</p> <p>SS3) Conoscere i principali comportamenti da attivare in caso di calamità naturali.</p> <p>SS4) Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</p> | <p>TP7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> |
| Cittadinanza digitale | <p>CD1) Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> | <p>TP10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|---|
| Costituzione | <p>C1) Rispettare consapevolmente le regole del vivere concordate</p> <p>C2) Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando il proprio turno, ascoltando gli altri interventi e rispettando le opinioni diverse dalle proprie.</p> <p>C3) Comunicare utilizzando i diversi linguaggi (orale, scritto, grafico-pittorico, corporeo e mimico gestuale).</p> <p>C4) Imparare a gestire situazioni di conflittualità e frustrazione con l'aiuto dell'adulto.</p> <p>C5) Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</p> <p>C6) Sperimentare situazioni di apprendimento cooperativo.</p> <p>C7) Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.</p> <p>C8) Sapersi inserire nelle situazioni di gioco rispettando le regole.</p> <p>C9) Rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale dell'ambiente scolastico. SS1) Conoscere le principali norme per una sana vita personale e sociale (igiene, postura corretta, alimentazione...).</p> <p>C10) Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</p> <p>C11) Rispettare la segnaletica stradale.</p> | <p>TP1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>TP3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>TP4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> |
| Sviluppo economico e sostenibilità | <p>SS1) Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici ed ambientali.</p> <p>SS2) Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</p> | <p>TP7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> |
| Cittadinanza digitale | <p>CD1) Utilizzare le tecnologie digitali per elaborare dati, produrre testi e immagini per produrre e comunicare.</p> <p>CD2) Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.</p> | <p>TP10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---|---|---|
| Costituzione | <p>C1) Iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana.</p> <p>C2) Conoscere i concetti di: diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà.</p> <p>C3) Accogliere le diversità come fonte di ricchezza collettiva.</p> <p>C4) Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</p> <p>C5) Agire in modo consapevole.</p> <p>C6) Svolgere compiti per contribuire al raggiungimento di un obiettivo comune.</p> | <p>TP1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>TP2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>TP3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>TP4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> |
| Sviluppo economico e sostenibilità | <p>SS1) Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</p> <p>SS2) Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</p> | <p>TP5) Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le</p> |

| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | <p>SS3) Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.</p> <p>SS4) Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</p> | <p>diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p>TP6) Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p>TP7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> |
| <p>Cittadinanza digitale</p> | <p>CD1) Conoscere e muoversi in modo sempre più autonomo nella piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>CD2) Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti, analizzare la credibilità e l'affidabilità di tali fonti (contenuti digitali) con l'aiuto dell'insegnante.</p> | <p>TP10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>TP11) Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|----------------------------|---|---|
| <p>Costituzione</p> | <p>C1) Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana. C2) Conoscere l'organizzazione politico- organizzativa dello Stato italiano. C3) Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali. C4) Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. C5) Prendere sempre più consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri. C6) Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti.</p> | <p>TP1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>TP2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>TP3) Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>TP4) Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> | <p>SS1) Conoscere i regolamenti che disciplinano l'utilizzo degli spazi territoriali.</p> <p>SS2) Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>SS3) Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.</p> <p>SS4) Favorire il corretto uso delle risorse del nostro pianeta.</p> <p>SS5) Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p> <p>SS6) Far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere.</p> | <p>TP5) Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p> <p>TP6) Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p>TP7) Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> |
| <p>Cittadinanza digitale</p> | <p>CD1) Conoscere e muoversi in modo sempre più autonomo in internet e nella piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>CD2) Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti, analizzare la credibilità e l'affidabilità di tali fonti (contenuti digitali) con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>CD3) Conoscere gli strumenti per un'presentazione.</p> <p>CD4) Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> | <p>TP10) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>TP11) Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> |

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3, 4 E 5 ANNI RELIGIONE CATTOLICA

| CAMPO D'ESPERIENZA | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|---------------------------------|---|---|
| Il sé e l'altro | Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. | Ascolta i principali racconti biblici e riesce a narrare i contenuti. |
| Il corpo e il movimento | Esprimere con il corpo la propria esperienza per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazioni. | Esprime e comunica con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa. Riconosce i simboli relativi alle principali feste cristiane. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano. |
| Immagini, suoni e colori | Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. | Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo. Sa fare il segno della Croce e conosce le preghiere principali. |
| I discorsi e le parole | Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti. | |
| La conoscenza del mondo | Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà. | |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA SECONDA E TERZA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------------------------|--|---|
| Dio e l'uomo | <p>D1) Scoprire che l'uomo fin dalla sua origine si è sempre posto domande sull'origine di sé e dell'universo per dare senso alla vita.</p> <p>D2) Comprendere attraverso i racconti biblici e altri testi, che il mondo per l'uomo religioso, è opera di Dio e affidato alla responsabilità dell'uomo e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>D3) Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche, Gesù di Nazaret, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto, testimoniato dai cristiani.</p> <p>D4) Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, dialogo tra uomo e Dio e nel Padre Nostro la specificità della preghiera cristiana.</p> | <p>TP1) L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>TP3) Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p> |
| La Bibbia e le altre fonti | <p>B1) Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>B2) Ascoltare, leggere, comprendere e confrontare semplici brani di testi sacri.</p> <p>B3) Sapere riferire alcune pagine bibliche fondamentali.</p> | <p>TP2) Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> |
| Il linguaggio religioso | <p>LR1) Riconoscere i segni e i simboli cristiani, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>LR2) Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità propri della religiosità cattolica.</p> | <p>TP3) Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> |
| I valori etici e religiosi | <p>VER1) Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.</p> <p>VER2) Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia, la carità, l'amicizia e la solidarietà.</p> | <p>TP3) Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> |

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUARTA E QUINTA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

| NUCLEO | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO | TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE |
|-----------------------------------|---|---|
| Dio e l'uomo | <p>D1) Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù.</p> <p>D2) Individuare il territorio geografico della Palestina e le informazioni sull'ambiente sociale del tempo.</p> <p>D3) Apprendere che Gesù comunicava la verità del Regno di Dio anche attraverso le parabole e riconoscere che questo annuncio è rivolto agli uomini di ogni tempo.</p> <p>D4) Intendere il messaggio delle beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei.</p> <p>D5) Riflettere sui valori dei gesti di solidarietà come uso dei propri talenti per il bene comune.</p> | <p>TP1) L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> |
| La Bibbia e le altre fonti | <p>B1) Riconoscere nella Bibbia, parola di Dio, la sua genesi e la sua struttura.</p> <p>B2) Comprendere che ci sono fonti specifiche che parlano di Gesù.</p> <p>B3) Conoscere la figura e l'opera degli evangelisti, memoria storica e di fede della vita di Gesù.</p> <p>B4) Riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù.</p> <p>B5) Individuare, a partire da significativi passi evangelici, i principali generi letterari della Bibbia.</p> <p>B6) Identificare gli avvenimenti principali dell'inizio della missione di Gesù e riconoscerne la straordinaria novità nel contesto storico.</p> <p>B7) Apprendere che l'insegnamento evangelico di Gesù si è rivelato con parole e gesti significativi.</p> <p>B8) Individuare l'importanza di alcune figure femminili del popolo ebraico.</p> | <p>TP2) Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> |

| | | |
|-----------------------------------|--|---|
| Il linguaggio religioso | <p>LR1) Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</p> <p>LR2) Interpretare i racconti evangelici del Natale.</p> <p>LR3) Comprendere che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio promessa dai profeti.</p> <p>LR4) Individuare nelle tradizioni il messaggio dell'evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti.</p> <p>LR5) Identificare nelle apparizioni di Gesù e nell'evento della Pentecoste l'origine della missione apostolica.</p> | <p>TP3) Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> |
| I valori etici e religiosi | <p>VER1) Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.</p> | <p>TP3) Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo;</p> |

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
OSSERVAZIONE INIZIALE 3 ANNI

| Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Non ha difficoltà al momento del distacco e dell'accoglienza a scuola. | | | |
| Si sente accolto nell'ambiente scolastico e si avvia a comprendere le regole comuni. | | | |
| Partecipa con interesse alle attività. | | | |
| Si rapporta positivamente con i compagni e le insegnanti. | | | |
| Svolge le principali azioni di routine in autonomia. | | | |

| Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. | | | |
| Sperimenta gli schemi motori di base (camminare, correre, rotolare, strisciare...). | | | |
| Conosce le principali parti del corpo. | | | |
| Esegue giochi di movimento rispettando le regole stabilite. | | | |
| Mangia da solo usando le posate. | | | |

| Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Partecipa con interesse alle attività pittoriche e manipolative. | | | |
| Individua e riconosce i colori primari. | | | |
| Utilizza con creatività il materiale a disposizione. | | | |
| Memorizza e canta semplici canzoni. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

| Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Comunica utilizzando frasi abbastanza corrette. | | | |
| Comprende semplici consegne e comandi verbali. | | | |
| Ascolta e comprende semplici filastrocche e racconti. | | | |
| Riesce ad esprimere verbalmente i propri bisogni. | | | |

| Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Percepisce i ritmi di scansione della giornata scolastica. | | | |
| Individua le caratteristiche percettive di un materiale (morbido-duro, ruvido-liscio, caldo-freddo...) | | | |
| Riconosce i principali concetti topologici (sopra-sotto, dentro-fuori...) | | | |
| Osserva con interesse i fenomeni naturali e gli organismi viventi. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONE FINALE **3 ANNI**

| Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Partecipa con interesse alle attività. | | | |
| Si rapporta in modo positivo con i compagni e l'insegnante. | | | |
| Conosce e rispetta le principali regole di convivenza. | | | |
| È sufficientemente autonomo nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco). | | | |

| Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Si muove senza timore nello spazio. | | | |
| Esegue semplici sequenze motorie su imitazione. | | | |
| Si veste e si spoglia da solo. | | | |
| Esegue semplici attività di coordinazione oculo-manuale. | | | |
| Riconosce e nomina le principali parti del corpo su un'immagine. | | | |

| Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Usa con piacere le tecniche grafo-pittoriche proposte. | | | |
| Riconosce e denomina i colori primari. | | | |
| Dà il giusto colore a semplici immagini. | | | |
| Memorizza e canta semplici canzoni. | | | |
| Partecipa con interesse a semplici drammatizzazioni e danze di gruppo. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

| Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi. | | | |
| Descrive oggetti e semplici immagini. | | | |
| Comprende consegne ed esegue azioni su richiesta verbale. | | | |
| Articola correttamente suoni vocalici e consonantici. | | | |
| Ascolta una breve storia e prova a raccontarla con l'aiuto di immagini. | | | |

| Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Riconosce e descrive le principali grandezze (piccolo-grande, lungo-corto, alto-basso...) | | | |
| Comprende concetti topologici (dentro-fuori, sopra-sotto...) | | | |
| Osserva e descrive l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali. | | | |
| Inizia a contare. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONE INIZIALE 4 ANNI

| Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Il più delle volte è sereno e collaborativo. | | | |
| Si relaziona positivamente con i compagni e con gli insegnanti. | | | |
| Partecipa attivamente alle attività e ai giochi. | | | |
| Esegue le richieste dell'insegnante. | | | |
| Rispetta le routine e semplici regole quotidiane. | | | |

| Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Si muove con sicurezza nello spazio. | | | |
| Sa riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sull'altro. | | | |
| Esegue movimenti su imitazione. | | | |
| Distingue i principali stimoli sensoriali. | | | |
| Esegue giochi di movimento rispettando le regole stabilite. | | | |

| Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Partecipa con interesse alle attività pittoriche e manipolative. | | | |
| Utilizza le tecniche grafiche, pittoriche e manipolative proposte. | | | |
| Utilizza il materiale a disposizione con creatività. | | | |
| Sa discriminare e denominare i principali colori. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

| | | | |
|---|--|--|--|
| Prende parte a drammatizzazioni interpretando semplici ruoli. | | | |
|---|--|--|--|

| Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Comunica utilizzando frasi strutturate. | | | |
| Interviene durante le conversazioni. | | | |
| Ascolta e comprende una storia. | | | |
| Comprende consegne e comandi verbali. | | | |
| Memorizza e ripete filastrocche e poesie. | | | |

| Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Individua le principali caratteristiche delle quattro stagioni. | | | |
| Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, utilizzando gli indicatori (dentro-fuori, sopra-sotto, in alto-in basso, vicino-lontano...). | | | |
| Riconosce e denomina le principali forme geometriche. | | | |
| È curioso, esplorativo, pone domande. | | | |
| Osserva e descrive con interesse i fenomeni naturali e gli organismi. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONE FINALE **4 ANNI**

| Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Conosce, accetta e rispetta le principali regole di convivenza e di vita quotidiana. | | | |
| Si relaziona positivamente con gli insegnanti, con i compagni e collabora con loro. | | | |
| È autonomo nelle situazioni di vita quotidiana. | | | |
| Manifesta interesse verso materiali ed esperienze nuove. | | | |
| Esprime emozioni, sentimenti, preferenze. | | | |

| Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Disegna la figura umana con le parti principali, in modo adeguato all'età. | | | |
| Ha una buona coordinazione dinamica. | | | |
| Distingue i principali stimoli sensoriali. | | | |
| Esegue sequenze di movimenti e percorsi. | | | |
| Inizia a distinguere la destra e la sinistra. | | | |

| Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Riconosce e denomina colori primari e secondari utilizzandoli in modo appropriato. | | | |
| Utilizza correttamente le tecniche grafiche, pittoriche e manipolative proposte. | | | |
| Canta in coro eseguendo semplici coreografie. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

| | | | |
|---|--|--|--|
| Disegna con finalità e descrive il contenuto del proprio disegno. | | | |
| Esegue con partecipazione e creatività giochi simbolici e di ruolo. | | | |

| Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Comunica utilizzando frasi adeguate all'età utilizzando termini appropriati. | | | |
| Comunica verbalmente con i compagni e con gli insegnanti durante il gioco libero e le attività. | | | |
| Interviene durante le conversazioni, rispettando il proprio il proprio turno. | | | |
| Comprende e rielabora racconti di difficoltà crescente. | | | |
| Memorizza e ripete filastrocche e poesie. | | | |

| Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Individua e conosce le principali caratteristiche delle quattro stagioni. | | | |
| Colloca sé stesso e gli oggetti in relazione spaziale (dentro-fuori, sopra-sotto, in alto-in basso, vicino-lontano, in mezzo). | | | |
| Riconosce e denomina le principali forme geometriche. | | | |
| Classifica elementi in base a criteri stabiliti. | | | |
| Coglie la ciclicità della settimana tramite modalità simboliche. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONE INIZIALE 5 ANNI

| Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Sviluppa il senso dell'identità personale. | | | |
| Accetta, condivide e rispetta le regole di vita quotidiana. | | | |
| È sereno e collabora con i compagni e gli insegnanti. | | | |
| Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti. | | | |
| Partecipa con interesse alle attività proposte portando a termine gli incarichi assegnati. | | | |
| Ha cura e riordina il materiale scolastico. | | | |

| Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Riproduce con il disegno la figura umana completa delle sue parti principali. | | | |
| Esegue percorsi e movimenti su imitazione e su consegna verbale. | | | |
| Si muove con sicurezza nello spazio e nei giochi coordinando i movimenti, iniziando a prendere coscienza della propria dominanza e della lateralità. | | | |
| Distingue e denomina gli stimoli sensoriali. | | | |
| Svolge autonomamente le corrette abitudini igieniche e le azioni di routine. | | | |

| Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Utilizza con interesse le tecniche grafiche, pittoriche e manipolative proposte. | | | |
| Sa discriminare e denominare i colori, utilizzandoli in modo adeguato. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

| | | | |
|--|--|--|--|
| Esegue disegni con finalità e li sa descrivere. | | | |
| Sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro artistico. | | | |
| Memorizza e canta le canzoncine, accompagnandole con il ritmo del corpo. | | | |
| Drammatizza esperienze e storie ascoltate. | | | |

| Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Comunica utilizzando frasi strutturate e complete. | | | |
| Pronuncia correttamente i fonemi delle parole. | | | |
| Ascolta e ferisce il contenuto di una storia. | | | |
| Risponde in maniera pertinente alle domande relative alle attività svolte. | | | |
| Esprime verbalmente i propri bisogni e sentimenti. | | | |

| Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Descrive le caratteristiche delle quattro stagioni. | | | |
| Comprende e utilizza i principali concetti temporali (prima, dopo,...) | | | |
| Conosce e denomina i giorni della settimana. | | | |
| Classifica e raggruppa elementi in base a criteri stabiliti (forma, colore...). | | | |
| Riordina in modo corretto sequenze di immagini. | | | |
| È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta. | | | |
| Risolve problemi correlati al pensiero computazionale. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

OSSERVAZIONE FINALE 5 ANNI

| Campo d'esperienza: IL SÉ E L'ALTRO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| È ben integrato nel gruppo. | | | |
| Conosce e rispetta le regole di vita quotidiana. | | | |
| Ha interiorizzato il sé corporeo maturando atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità. | | | |
| Riconosce e condivide i propri stati emotivi (rabbia, paura, gioia, tristezza). | | | |
| Reagisce in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni. | | | |
| Partecipa con interesse alle attività proposte portando a termine gli incarichi assegnati. | | | |
| È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale. | | | |

| Campo d'esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Percepisce e rappresenta graficamente la figura umana in totale. | | | |
| Riconosce la destra e la sinistra. | | | |
| Possiede una buona coordinazione generale. | | | |
| Esegue percorsi e movimenti su imitazione e consegna verbale. | | | |
| Svolge autonomamente le corrette abitudini igieniche e le azioni di routine. | | | |

| Campo d'esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 2 – SCHEDE OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

| | | | |
|--|--|--|--|
| Utilizza con interesse e creatività le tecniche grafiche, pittoriche e manipolative proposte. | | | |
| Attribuisce in maniera adeguata i colori alla realtà. | | | |
| Esprime le proprie emozioni con il disegno. | | | |
| Possiede un'adeguata padronanza degli strumenti grafici (impugnatura, fluidità del gesto, ecc.). | | | |
| Prende parte a drammatizzazioni, interpretando anche ruoli principali. | | | |

| Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE | SI | NO | IN PARTE |
|--|-----------|-----------|-----------------|
| Utilizza un linguaggio ben articolato e possiede un lessico adeguato. | | | |
| Pronuncia correttamente i fonemi delle parole. | | | |
| Esprime verbalmente pensieri, emozioni e sentimenti. | | | |
| Ascolta e comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di graduale difficoltà. | | | |
| Riferisce il contenuto di una storia rispettandone la sequenza temporale. | | | |
| Associa il simbolo grafico al suono (lettere). | | | |

| Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO | SI | NO | IN PARTE |
|---|-----------|-----------|-----------------|
| Ha interiorizzato le caratteristiche sulle quattro stagioni. | | | |
| Riferisce eventi rispetto a: prima-adesso-dopo, ieri-oggi-domani. | | | |
| Conosce e denomina i giorni della settimana e i mesi dell'anno. | | | |
| È in grado di classificare gli oggetti in base a colore, forma, dimensione. | | | |
| Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere e togliere). | | | |
| È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta. | | | |
| Risolve problemi correlati al pensiero computazionale. | | | |

ALUNNO: _____

ALLEGATO 3 – SCHEDE OSSERVAZIONE SEZIONE PRIMAVERA

Nome e cognome dell'alunno/a _____

Data dell'osservazione _____

Da chi viene accompagnato/a a scuola? _____

Quali strategie di distacco utilizza chi lo/la accompagna?

- Lo/la affida all'insegnante Gli/le dà un gioco Lo/la lascia senza salutarlo Lo/la tiene per mano
 Lo/la saluta Ci parla Lo/ la tiene stretto in braccio

Altro _____

Com'è la reazione del/della bambino/a al momento del distacco?

- Piange Saluta e si mette a giocare con i compagni Si aggrappa all'accompagnatore
 Strilla buttandosi a terra Cerca di scappare È calmo/a ma un po' triste

Come interagisce con l'insegnante?

- La osserva da lontano La ignora Le si aggrappa senza lasciarla Rifiuta il contatto
diretto

Come si relaziona con gli altri bambini?

- Sta da solo/a Gioca nel gruppo È aggressivo/a Gioca con un solo/a compagna
 Li guarda rimanendo in disparte

DATA

FIRMA DEL GENITORE

FIRMA DELLE INSEGNANTI

ALLEGATO 3 – SCHEDE OSSERVAZIONE SEZIONE PRIMAVERA

| OSSERVAZIONI | POCO | ABBASTANZA | MOLTO | MOLTO BENE |
|---|------|------------|-------|------------|
| <i>Si inserisce nel gruppo durante il gioco libero</i> | | | | |
| <i>Mostra interesse/partecipazione verso le attività proposte</i> | | | | |
| <i>Mostra una crescente fiducia in se stesso e nelle proprie capacità affrontando serenamente le diverse situazioni</i> | | | | |
| <i>Mostra di conoscere e aver interiorizzato le principali regoline</i> | | | | |
| <i>Controlla gradualmente i propri stati d'animo per tradurli in comportamenti adeguati alla vita di gruppo</i> | | | | |
| <i>È autonomo a tavola</i> | | | | |
| <i>Sa orientarsi negli ambienti della scuola</i> | | | | |
| <i>Ha acquisito i principali schemi motori (camminare e correre)</i> | | | | |
| <i>Mostra una crescente risposta ai momenti di routine</i> | | | | |
| <i>E' in grado di effettuare un semplice percorso motorio</i> | | | | |
| <i>Utilizza il gioco simbolico (far finta di..) per esprimere emozioni e sentimenti</i> | | | | |
| <i>Dimostra una buona capacità di ascolto e comprensione dei messaggi verbali</i> | | | | |
| <i>Partecipa attivamente alla drammatizzazione di un racconto</i> | | | | |
| <i>Osserva e manipola per individuare le caratteristiche degli oggetti</i> | | | | |
| <i>Conosce i principali momenti della giornata</i> | | | | |

A conclusione del progetto didattico verrà elaborata un'osservazione generale sull'andamento dell'intero anno scolastico.

ALUNNO: _____